



COMUNE DI SCIACCA

(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO in sostituzione del Consiglio comunale (Decreto del Presidente della Regione n. 622/Gab del 30 novembre 2020)

DELIBERA	O G G E T T O:
N. 37 DEL 28 LUGLIO 2021	APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI PER L'ANNO 2021 (PEF)

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventotto** del mese di **luglio** alle ore 19.15 e seguenti in Sciacca, nel Palazzo comunale, con la partecipazione del Segretario Generale Dott.ssa Alessandra Melania La Spina

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Ing. Pietro Valenti

vista la delibera di Giunta n. 142 del 28.07.2021, di cui si allega verbale, di presa d'atto della proposta di deliberazione n. 1 del 22.07.2021 ad oggetto "*Approvazione del Piano Economico-Finanziario per l'applicazione delle tariffe del servizio integrato dei rifiuti per l'anno 2021 (PEF)*", che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

dato atto che sulla suddetta proposta n. 1 del 22.07.2021 sono stati resi i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 53 della legge n. 142/90, recepita con Legge regionale n. 48/91, modificata dalla L.R. 30/2000, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;

dato atto, altresì, che sulla stessa è stato reso il parere favorevole da parte del Collegio dei revisori dei conti prot. 38288 del 28.07.2021, che si allega e che qui si intende integralmente riportato e trascritto;

ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento e che sono condivisibili le motivazioni ivi riportate;

attesa la competenza ad adottare l'atto di cui in oggetto e che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, giusta Decreto del Presidente della Regione n.

622/Gab del 30 novembre 2020 di scioglimento del Consiglio comunale e nomina dello scrivente quale Commissario straordinario in sostituzione dell'Organo consiliare, fino alla scadenza naturale dell'organo ordinario;

visto l'O.R.EE.LL.;

visto il D. Lgs. 267/2000;

visto lo Statuto comunale;

per i motivi sopra esposti,

D E L I B E R A

Di approvare la proposta n. 1 del 22.07.2021, avente ad oggetto: **“APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI PER L'ANNO 2021 (PEF)”**, che si allega alla presente delibera come parte integrante e sostanziale;

Successivamente il Commissario Straordinario delibera l'approvazione della immediata esecutività della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 12, c. 2, della L.R. 44/91, per le motivazioni indicate in proposta.



Proposta: Settore 3°
COOPERAZIONE E SVILUPPO
ECONOMICO, GESTIONE RISORSE
UMANE, AFFARI SOCIALI,
PUBBLICA ISTRUZIONE,
ECOLOGIA
n. 20 del 22.07.2021



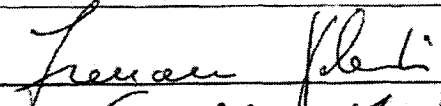
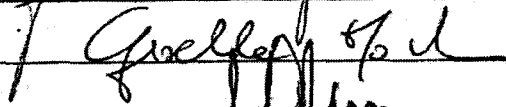
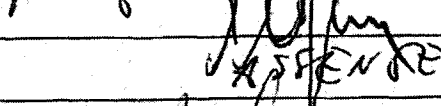
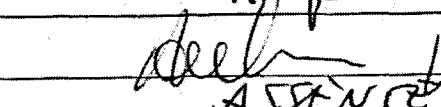
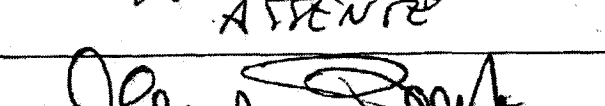
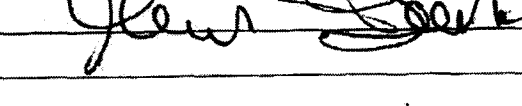
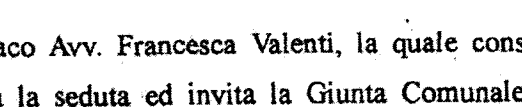
COMUNE DI SCIACCA
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 142 del 28/07/2021

Oggetto: Presa d'atto proposta di Deliberazione del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale n. 01 del 22.07.2021 da sottoporre al Commissario Straordinario per la relativa approvazione.

L'anno duemilaventuno il giorno VENTOTTO del mese di LUGLIO, alle ore 12,20 e seguenti, in Sciacca, nel Palazzo Municipale, a seguito di convocazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone:

Valenti Francesca		Sindaco
Mondino Gisella		Vice Sindaco
Caracappa Accursio		Assessore
Leonte Fabio Michele		Assessore
Venezia Antonino		Assessore
Lo Cicero Roberto		Assessore
Bacchi Michele		Assessore

Assume la Presidenza il Sindaco Avv. Francesca Valenti, la quale constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale alla trattazione della proposta in oggetto.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale D.ssa Alessandra Melania La Spina.

Proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 22.07.2021 avente ad oggetto:
Presca d'atto proposta di Deliberazione del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale n. 01 del 22.07.2021 da sottoporre al Commissario Straordinario per la relativa approvazione

IL SINDACO

Visto la Deliberazione del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale n. 68 del 15/12/2020 avente ad oggetto: "Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2020/2022. (art. 170, comma 1, del D.L.gs. n. 267/2000);

Visto la Deliberazione del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale n. 69 del 15/12/2020 avente ad oggetto: "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 (art. 151 D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.Lgs. n. 118/2011);

Vista la Delibera di G.C. n. 155 del 15/12/2020 avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022 - (art. 169 del D.L.gs. n. 267/2000)";

Vista la nota prot. n. 46226 del 12/11/2020 a firma del Commissario Straordinario con la quale chiede che le singole proposte, ove riguardino atti di rilevante contenuto strategico e/o finanziario, provengano alla Giunta con propria deliberazione;

Visto che sulla proposta sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

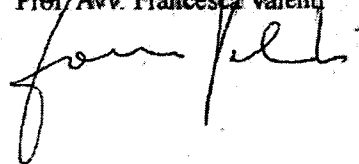
PROPONE

1. Di prendere atto della proposta di deliberazione n. 01 del 22.07.2021 avente ad oggetto:
"Approvazione del Piano Economico Finanziario per l'applicazione delle tariffe del servizio integrato dei rifiuti per l'anno 2021 (PEF)"
2. Di sottoporre la superiore proposta al Commissario Straordinario per la relativa approvazione.
3. Di dichiarare l'adottanda deliberazione immediatamente esecutiva, poiché la scadenza dell'approvazione è fissata per il 31.07.2021;

Sciacca, _____

IL SINDACO

Prof. Avv. Francesca Valenti



Proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 22.07.2021 avente ad oggetto:
Preso d'atto proposta di Deliberazione del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale n. 01 del 22.07.2021 da sottoporre al Commissario Straordinario per la relativa approvazione

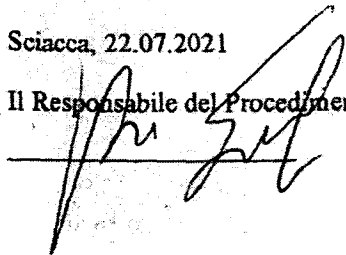
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Sottoscritto Dirigente Settore 3°

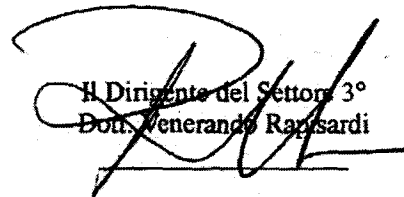
In ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 53 della legge 08 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1 lettera i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazione con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale n. 30 del 23 dicembre 2000, nonché in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, esprime parere: FAVOREVOLE

Sciacca, 22.07.2021

Il Responsabile del Procedimento



Il Dirigente del Settore 3°
Dott. Venerando Ragnardi



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE *SI RINVIA AL PARERE SULLA PROPOSTA CONSILIA 2°*

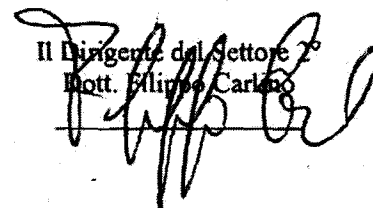
Il Sottoscritto Dirigente Settore 2° - Servizi Finanziari

In ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 53 della legge 08 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1 lettera i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazione con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale n. 30 del 23 dicembre 2000, nonché ai sensi dell'art. 147bis comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, esprime parere:

FAVOREVOLE / NON FAVOREVOLE

Sciacca, 28/7/2021

Il Dirigente del Settore 2°
Dott. Filippo Carlucci



Proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 22.07.2021 avente ad oggetto:
Prescr d'atto proposta di Deliberazione del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale n. 01 del 22.07.2021 da sottoporre al Commissario Straordinario per la relativa approvazione

LA GIUNTA MUNICIPALE

- Esaminata la proposta di deliberazione di cui sopra;
- Considerato che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;
- Considerato che sulla suddetta proposta sono stati resi i pareri regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 30/2000, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- Visto il parere reso dal Collegio dei Revisori;
- Visto lo statuto, il regolamento di contabilità e gli altri regolamenti comunali;
- Visto il D.L. vo 267/2000 così come modificato e d integrato;
- Visti gli atti richiamati in premessa;
- Ritenuto opportuno approvare la superiore proposta di deliberazione;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1. Di prendere atto della proposta di deliberazione n. 20 del 22.07.2021 avente ad oggetto:
"Approvazione del Piano Economico Finanziario per l'applicazione delle tariffe del servizio integrato dei rifiuti per l'anno 2021 (PEF)."
2. Sottoporre l'emendamento al Commissario Straordinario per la relativa approvazione.

LA GIUNTA

Con ulteriore votazione unanime e favorevole resa in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 - comma 2° della legge regionale n° 44/91, per i motivi di cui in proposta.



COMUNE DI SCIACCA
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

**Proposta di Deliberazione al Commissario Straordinario
in sostituzione del Consiglio Comunale
(D.P. n. 622/Gab del 30 novembre 2020)**

N. 01 del 22 Luglio 2021

Oggetto: Approvazione del Piano Economico Finanziario per l'applicazione delle tariffe del servizio integrato dei rifiuti per l'anno 2021 (PEF).

*L'Assessore all'Ecologia
Dr. Michele Bacchi*

*Il Responsabile del Settore 3°
Dr. Venerando Rapisardi*

*Il Responsabile del Procedimento
Geom. Vincenzo Saladino*

IL SINDACO

SOTTOPONE AL COMMISSARIO STRAORDINARIO IN
SOSTITUZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE LA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE DI CUI IN OGGETTO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visti

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160, che ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

Visti inoltre:

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:

- "... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga ...' (lett. f);

- "... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ..." (lett. h);

- "... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...";

Richiamate:

- la Deliberazione n. 443/2019/R/Rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i "criteri per il

riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”, e in particolare l’art. 6, rubricato “Procedure di approvazione”, che prevede che il Piano Economico Finanziario, secondo quanto previsto dal MTR (All. A – delibera n. 443/2019), sia poi validato “... dall’Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore...”, e quindi, all’esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, “... verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ...”, in caso positivo, procede all’approvazione;

- la Deliberazione n. 52/2020/rif del 3 marzo 2020 di ARERA, rubricata “Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell’ente territorialmente competente”;

RICHIAMATE le “... Linee guida interpretative per l’applicazione del comma 653 dell’art. 1 della Legge 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 ...” nelle quali viene dato atto che “... il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) prevede l’uso dei fabbisogni standard di cui all’art. 1, comma 653, della Legge n. 147 del 2013 come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allo scopo dell’individuazione dei coefficienti di gradualità per l’applicazione di alcune componenti tariffarie (ART. 16)...”;

RILEVATO altresì che nella Nota di approfondimento IFEL del 23 dicembre 2019 è precisato che “... per utilizzare il fabbisogno standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per ottemperare a quanto richiesto all’art. 16 della delibera 443 dell’ARERA, le variabili vanno calcolate con riferimento all’annualità 2019 (ovvero due annualità precedenti quella di riferimento del PEF) ...”;

RICHIAMATA l’ulteriore Nota di approfondimento IFEL, “La delibera di ARERA n. 443/2019 di avvio della regolazione del servizio rifiuti e il relativo Metodo Tariffario – MTR (periodo 2018 - 2021), del 02.03.2020;

CONSIDERATO, inoltre, l’art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico:

- Il comma 653 della Legge n. 147/2013, come modificato dall’art. 1, comma 27, lettera b) della Legge n. 208/2015, il quale prevede che il Comune, a partire dall’anno 2018, nella determinazione dei costi del servizio di nettezza urbana debba avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard (vedi D.P.C.M. del 29 dicembre 2016 relativo all’adozione delle note metodologiche relative alla procedura di calcolo per la determinazione dei fabbisogni standard ed il fabbisogno standard per ciascun comune delle regioni a statuto ordinario riguardanti varie funzioni, tra cui quella del servizio smaltimento rifiuti), tenuto conto dell’aggiornamento delle linee guida interpretative per l’applicazione del comma 653 dell’art. 1 della Legge n. 147 del 2013 per supportare gli enti locali che devono approvare i piani finanziari e le tariffe della TARI per l’anno 2021 (pubblicate sul sito del Ministero delle Finanze in data 30 dicembre 2020);
- il comma 654 ai sensi del quale “... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all’articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l’avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...”;
- il comma 683, in base al quale “... Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia ...”;

DATO ATTO che il Piano Finanziario 2021, calcolato in funzione dei costi del Comune di Sciacca per il servizio di gestione integrata dei rifiuti, seguendo le linee previste dall’Autorità, in forza delle disposizioni contenute nell’art. 1, comma 527, della Legge n. 205/2017, utilizzando i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, come previsto dal Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), espone un costo complessivo di Euro **8.908.462,68** (al lordo delle detrazioni) di cui, a seguito della riclassificazione all’art.3 del MTR, la parte variabile pari a €. 4.449.938,40 e parte fissa pari a €. 4.458.524,28, mentre il

valore da utilizzare per il calcolo delle tariffe è pari ad €.7.797.069,86 al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 Det.2/DRIF/2020 e comma 4.5 della deliberazione 443/2019/R/Rif.

DATO ATTO che il Piano Finanziario 2021, calcolato in funzione dei costi del Comune di Sciacca per il servizio di gestione integrata dei rifiuti, seguendo le linee previste dall'Autorità, in forza delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 527, della Legge n. 205/2017, utilizzando i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, come previsto dal Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), espone un costo complessivo di

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 6, comma 6 della Delibera n. 443/2019 di ARERA, come precisato nella Nota di approfondimento IFEL del 02.03.2020 richiamata in narrativa, "... i prezzi risultanti dal PEF finale validato dell'ETC (SRR per la Sicilia) costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi - e quindi assumono piena ed immediata efficacia - fino all'approvazione da parte dell'Autorità ...";

CONSIDERATO che all'interno del PEF 2021 si trova il *conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019*, per effetto della deroga di cui all'art. 107 comma 5 del noto "Decreto Cura Italia", convertito nella L. n. 27 del 24.04.2020, con la quale, vista la situazione economica a causa della pandemia, questa Amministrazione ha approvato le tariffe TARI adottate per l'anno 2019 anche per l'anno 2020;

VISTO il PEF e la relazione di accompagnamento trasmessi dal Comune di Sciacca, con le relative dichiarazioni di assunzione di veridicità;

CONSIDERATO, a tal fine, che:

- il Comune di Sciacca ha trasmesso alla SRR ATO 11 Agrigento Provincia Ovest avente funzione di Autorità d'Ambito Territoriale ottimale, il PEF e la relazione al PEF in data 19.07.2021 al n. di protocollo 36125, per le verifiche richieste secondo le disposizioni di cui alle delibere 443/2019, 444/2019, 57/2020; e la conseguente validazione dei dati;
- con nota prot. 1891 del 21.07.2021 la SRR ATO 11 Agrigento Provincia Ovest, valutata la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF e il rispetto della metodologia prevista, ha restituito il PEF del Comune di Sciacca *con espresso parere positivo per la validazione del PEF Anno 2021* ai sensi della Delibera ARERA 443/19;

ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 sul presente provvedimento da parte del Dirigente del 3° Settore Ecologia e del Responsabile del servizio Finanziario;

CONSIDERATO che sul presente provvedimento sarà acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTA la legge n. 147 del 27.12.2013;

VISTA la legge n. 68 del 2.05.2014;

VISTO il D.Lgs 267/2000 e s.m.i

VISTO il vigente regolamento che istituisce e disciplina il tributo comunale sui rifiuti;

VISTO il Decreto Legge 17.03.2020 n. 18 (cd. Decreto Cura Italia), convertito nella Legge n. 27 del 24.04.20;

VISTE le delibere ARERA n. 443 e 444 del 2019 e n. 59/20;

PROPONE

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono tutti richiamati e costituenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

1. **Di Approvare** il Piano Economico Finanziario dei costi finanziati dal tributo comunale sui rifiuti per l'anno 2021, secondo i criteri previsti dal nuovo MRT, e i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - a) il PEF, con lo schema previsto all'Appendice 1 del MTR;
 - b) la relazione di accompagnamento, in base allo schema di cui all'Appendice 2 del MTR, con la dichiarazione di veridicità del Comune, in base allo schema di cui all'Appendice 3 del MTR;
2. **Di Dare Atto** che l'approvazione finale è di competenza dell'ARERA;

3. **Di Trasmettere** il presente atto al Dirigente del III Settore "Ecologia" per tutti gli adempimenti conseguenti;
4. **Di Pubblicare** il presente atto sul sito "Amministrazione Trasparente" e trasmettere telematicamente la presente deliberazione alla SRR ATO 11 Agrigento Provincia Ovest per gli atti consequenziali;
5. **Di Dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, della L.R. n°44/91, poiché la scadenza dell'approvazione è fissata per il 31.07.2021.

Il sottoscritto Dirigente attesta, ai sensi del Punto 8.3 lett. e del Piano Triennale Prevenzione Corruzione 2021/2023, approvato con Deliberazione di G.M. n. 70 del 24.03.2021 l'assenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art. 1 comma 41 della legge 6 novembre 2012, n. 190 e DPR n. 62/2013.

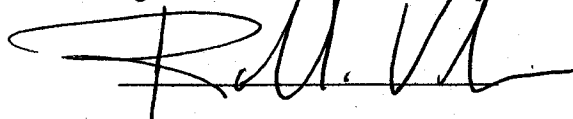
Sciacca, li 22.07.2021


IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE
Dott. Venerando Rapisardi

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Dirigente il III Settore, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art.53, L.142/90, come recepito con l'art.1, lett.i, L.R. 48/1991 e successive modificazioni e integrazioni e con la modifica di cui all'art.12, L.R.30/00, nonché in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147bis, co.1, D.Lgs.267/00, esprime parere FAVOREVOLE / ~~NON FAVOREVOLE~~

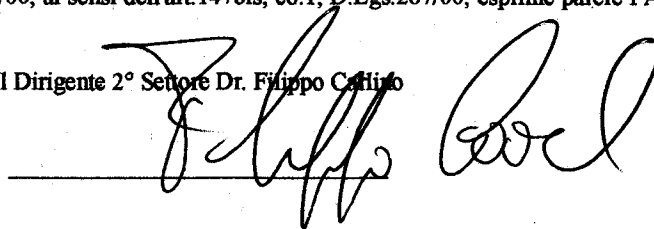
Il Dirigente 3° Settore Dr. Venerando Kapisardi



PARERI di REGOLARITA' CONTABILE ex. Art. 12 L.R. 30/2000

Il sottoscritto Dirigente il II Settore – Servizi Finanziari, in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art.53, L.142/90, come recepito con l'art.1, lett.i, L.R. 48/1991 e successive modificazioni e integrazioni e con la modifica di cui all'art.12, L.R.30/00, ai sensi dell'art.147bis, co.1, D.Lgs.267/00, esprime parere FAVOREVOLE / ~~NON FAVOREVOLE~~

Il Dirigente 2° Settore Dr. Filippo Castiglione



Sevccc 26/07/2021

Comune di SCIACCA

**TARI
TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI
ANNO 2021**

**IL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER
L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE DEL SERVIZIO
INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI
DELIBERAZIONE ARERA 443/2019**



Comune di SCIACCA

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

INDICE

Premessa.....	2
Competenze ed entrate tariffarie	2
SVILUPPO MTR.....	4
Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani.....	4
Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento)	5
Componenti costo variabile	6
Componenti costo fisse	8
Dati di conto economico.....	11
Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	13
Calcolo dei costi operativi incentivanti	13
Verifica valori di perimetro gestionale e qualità prestazioni.....	14
Calcolo degli oneri aggiuntivi riconducibili all'emergenza COVID-19.....	14
Verifica valore del coefficiente C19 2021	15
Misure di tutela riconducibili all'emergenza da COVID-19	15
Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali.....	15
Costi uso del capitale.....	16
Determinazione del valore della Componente a conguaglio.....	16
Fattore di Sharing proventi τ	16
Coefficiente di gradualità	17
Rate di conguaglio residue 2020	18
Differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	18
Verifica della condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili.....	18
Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	19
Note al calcolo.....	22

Premessa

La redazione del presente documento è finalizzata dall'esigenza del Comune di emettere provvedimenti relativi alla tariffa in coerenza con il metodo ARERA rendendo in questo modo trasparente l'intero sistema che consente di calcolare gli importi da attribuire alle diverse categorie di utenza.

Per consentire all'Ente Territorialmente competente (EGATO) la verifica sulla congruità dei dati e delle informazioni utilizzate per la redazione del presente PEF il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021 deliberato il 31 ottobre 2019 con n. 443 e aggiornato con delibera del 24 novembre 2020 n. 493/2020/R/RIF.

Seguendo tali presupposti il presente documento riassume, dandone evidenza, i risultati ottenuti seguendo quanto prescritto nei regolamenti deliberati da ARERA ed in particolar modo le diverse fasi indicate nel metodo MTR deliberazione 443/2019/R/Rif.

Ai fini della scelta corretta di tutti i parametri necessari per il calcolo della TARI 2021, sono riportate tutte le informazioni sulle modalità di erogazione del servizio e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali.

Il documento, per facilitarne la lettura, viene diviso in due parti: la prima riferita allo sviluppo del piano economico finanziario relativo ai costi sostenuti dal Gestore e dal Comune, la seconda, basata sui costi del PEF, relativa alla determinazione delle tariffe che l'Ente dovrà deliberare.

Competenze ed entrate tariffarie

La procedura di applicazione della Tariffa Rifiuti (*TARI ANNO 2021*) prevede che il piano economico finanziario (PEF) predisposto dal gestore del servizio sia trasmesso all'Ente Territorialmente Competente (EGATO), ovvero la Regione o Provincia Autonoma, l'ATO ove istituito o lo stesso Comune.

L'EGATO, valutata la completezza e congruità dei dati, trasmette il PEF all'ARERA.

L'ARERA, una volta verificata la coerenza regolamentare degli atti ricevuti, provvede all'approvazione.

Per il calcolo del regime tariffario sono applicate le procedure indicate nella legge 147/2013.

Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali. Le tariffe anche se deliberate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento.

Comune di SCIACCA

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento anno 2021 è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuti dall'AUTORITA' in continuità con il DPR 158/99.

Il totale è determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato che comprende come evidenziato nella prima parte: Lo spazzamento ed il lavaggio delle strade, la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani distinto in differenziati e indifferenziati (RUR), la gestione delle tariffe, il rapporto con gli utenti, il trattamento e il recupero dei rifiuti e il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti.

Il Consiglio Comunale, sulla base dei costi così determinati, emette tutti i provvedimenti relativi alla tariffa ed approva, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio.

Tra gli atti da compiere oltre allo sviluppo del sistema tariffario sulla base del Piano Economico tariffario le regole dell'autorità, prevedono, da parte del Gestore, la predisposizione della Carta della Qualità del servizio e che i documenti di riscossione riportino chiaramente le informazioni sugli importi addebitati, il calcolo della tariffa, le modalità di pagamento e i recapiti per eventuali reclami.

(PIANO FINANZIARIO 2021)

SVILUPPO MTR

Il piano finanziario è redatto in base alla delibera ARERA 31 ottobre 2019 e all'aggiornamento della delibera del 24 novembre 2020 n. 493/2020/R/RIF. e fa riferimento:

- allo specifico layout di risultato "443-2019-R-rif Appendice 1 schema tipo PEF" utilizzato di seguito nel testo al fine di rappresentare i dati economici, con particolare riferimento alla tariffa parte fissa e parte variabile, con la distinzione tra ciclo integrato e costi del comune (versione integrata con la deliberazione 493/2020/R/RIF);
- alla presente relazione che si attiene allo "443-2019.R-rif Appendice 2" che ne rappresenta lo schema tipo.
- all'allegato A Delibera 443-2019 METODO TARIFFARIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018-2021 indicato in seguito come MTR.

Il PEF è redatto in conformità al modello allegato all'MTR e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevati per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni 2021 e 2022 in coerenza con i criteri disposti da MTR.

Tutti i dati sono imputati dal gestore/i sulla base dei dati di bilancio a-2 come illustrato nei paragrafi seguenti.

Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani

Le attività che rientrano nella regolamentazione prevista nel seguente documento, sono:

- a) Spazzamento e lavaggio strade
- b) Raccolta e trasporto dei rifiuti
- c) Gestione tariffe e rapporto con gli utenti
- d) Trattamento, recupero e smaltimento
- e) Attività di direzione, uffici, e quant'altro collegate ai servizi di cui sopra.

Le attività non comprese dal perimetro di servizio del ciclo integrato dei rifiuti urbani + sono tutte quelle attività che, anche qualora siano state incluse nella concessione di

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti risultano escluse dalla copertura delle tariffe.

In particolare comprendono:

- a) raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche; tuttavia, ai fini della determinazione dei corrispettivi, laddove già inclusa nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alla data di pubblicazione del presente provvedimento, la micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche è da considerarsi tra le attività di gestione dei RU;
- b) derattizzazione;
- c) disinfestazione zanzare;
- d) spazzamento e sgombero neve;
- e) cancellazione scritte vandaliche;
- f) defissione manifesti abusivi;
- g) gestione dei servizi igienici pubblici;
- h) gestione del verde pubblico;
- i) manutenzione delle fontane;

Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento)

Il totale delle entrate tariffarie, come indicato nel DPR 158/99, è dato dalla somma dei costi variabili con quelli fissi con l'obbligo della copertura integrale del costo del servizio.

In aggiunta alle diverse voci previste dal DPR 158/99 per la determinazione delle tariffe 2021 e 2022, devono essere considerati nel PEF nuovi parametri partendo da input rilevati dai precedenti PEF.

In base al metodo possiamo definire le seguenti grandezze ed espressioni:

$$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$$

- ✓ a = anno 2021
- ✓ $\sum T_a$ = totale entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU
- ✓ $\sum TV_a$ = entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile
- ✓ $\sum TF_a$ = entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso

Componenti costo variabile

$$\sum TV_a = CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a + COI_{TV,a}^{exp} - b(AR_a) - b(1 + \omega_a)AR_{CONAI,a} + (1 + \gamma_a) RC_{TV,a}/r$$

Dove:

- ✓ **CRTa** è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei RU indifferenziati;
- ✓ **CTSa** è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei RU;
- ✓ **CTRa** è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei RU;
- ✓ **CRDa** è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate;
- ✓ **COITVa,exp** ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale;
- ✓ **ARa** è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta dei rifiuti di imballaggio;
- ✓ **b** è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,3;
- ✓ **ARCONAI,a** è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio;
- ✓ **b(1+ωa)** è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ωa è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

$\gamma 1, a$ e $\gamma 2, a$ di cui al comma 16.2 art. 16 MTR 443; ωa può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4;

- ✓ **$(1+\gamma a) RCTV, a / r$** dove γ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti 2019 – 2020 mentre $RCTV$ è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili, r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio e può variare da 1 a 4.

Inoltre in riferimento al "metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021" integrato con le modifiche apportate con la deliberazione 24 Giugno 2020, 238/2020/R/RIF e con la deliberazione 24 Novembre 2020, 493/2020/R/RIF nel totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile possono essere considerate le seguenti voci aggiuntive:

- ✓ **COVTV, 2021 exp** di natura previsionale, è la componente variabile destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, per gli oneri aggiuntivi riconducibili all'emergenza COVID_2019. Tale componente può assumere valore positivo o negativo.
- ✓ **COSTVa, exp** è la componente aggiuntiva di natura previsionale destinata alla copertura degli oneri variabili derivanti dall'attuazione delle misure di tutela a favore delle utenze domestiche economicamente disagiate in possesso delle condizioni per l'ammissione al bonus sociale per disagio economico (art. 3 deliberazione 158/2020/R/RIF).
- ✓ **RCNDTV/r'** è la rata annuale per il recupero delle mancate entrate tariffarie relative all'anno 2020 a seguito dell'applicazione delle agevolazioni COVID adottate con la deliberazione 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche. r' rappresenta il numero di rate per il recupero ed è determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 3.

Questa componente (**RCNDTV**), se correttamente quantificata e valorizzata nel PEF 2020, rappresentava la quota di costo a decurtazione delle entrate tariffarie relative alla componente variabile per i mancati introiti tariffari sopracitati.

- ✓ **RCUTV, a** è la quota annuale del conguaglio (recuperabile in tre anni) relativo alla differenza tra i costi variabili determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

decreto-legge 18/20) e i costi variabili risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR;

- ✓ la quota residua della componente a conguaglio relativa ai costi variabili riferita all'anno 2018, determinato secondo l'applicazione del coefficiente di gradualità e della rateizzazione opportunamente definiti dall'ente d'ambito.

Componenti costo fisse

$$\sum TF_a = CSL_a + CC_a + CK_a + COI_{TF,a}^{exp} + (1 + \gamma_a) RC_{TF,a}/r$$

Dove:

- ✓ **CSLa** è la componente a copertura dei costi delle attività di spazzamento e lavaggio;
- ✓ **CCa** sono i costi comuni e comprendono:
 - **CARCa** sono i costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, che comprende le operazioni di:
 - accertamento, riscossione (incluse le attività di bolettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
 - gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
 - gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
 - promozione di campagne ambientali di cui al comma 9.2, lett. a);
 - prevenzione della produzione di rifiuti urbani di cui al comma 9.2, lett. b);
 - **CGGa** sono i costi generali di gestione relativi sia al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU, sia, in generale, la quota parte dei costi di struttura;
 - **CCDa** sono i costi relativi alla quota di crediti inesigibili determinati:
 - nel caso di TARI tributo, secondo la normativa vigente;
 - nel caso di tariffa corrispettiva, considerando i crediti per i quali l'ente locale/gestore abbia esaurito infruttuosamente tutte le azioni giudiziarie a sua disposizione per il recupero del credito o,

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

alternativamente, nel caso sia stata avviata una procedura concorsuale nei confronti del soggetto debitore, per la parte non coperta da fondi svalutazione o rischi ovvero da garanzia assicurativa;

- o *COAL,a* include la quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente.

Vengono inoltre indicati all'interno dei costi operativi di gestione gli eventuali costi sostenuti per campagne di sensibilizzazione e educazione ambientale e per eventuali misure di prevenzione.

- ✓ *CKa* sono i costi d'uso del capitale;
- ✓ *COITFa, exp* ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale;
- ✓ $(1+\gamma a) RCTFa / r$ dove γ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti 2019 – 2020 ed è posto a -0.1 ($RCTFa > 0$) mentre $RCTFa$ è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi, r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio e può variare da 1 a 4.

Inoltre in riferimento al "metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021" integrato con le modifiche apportate con la deliberazione 24 Giugno 2020, 238/2020/R/RIF e con la deliberazione 24 Novembre 2020, 493/2020/R/RIF nel totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso possono essere considerate le seguenti voci aggiuntive:

- ✓ *COVTF,2021 exp* di natura previsionale, è la componente fissa destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, per gli oneri aggiuntivi riconducibili all'emergenza COVID_2019. Tale componente può assumere valore positivo o negativo;
- ✓ *RCUTFa*, è la quota annuale del conguaglio (recuperabile in tre anni) relativo alla differenza tra i costi fissi determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge 18/20) e i costi fissi risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR;

- ✓ la quota residua della componente a conguaglio relativa ai costi fissi riferita all'anno 2018, determinato secondo l'applicazione del coefficiente di gradualità e della rateizzazione opportunamente definiti dall'ente d'ambito.

In breve i costi variabili e costi fissi, da coprire interamente con la TARI, sono i seguenti:

Costi Variabili

- costo raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati
- costo trattamento e smaltimento
- costo trattamento e recupero
- costo raccolta dei rifiuti differenziati
- **costi operativi incentivanti variabili**
- **ricavi derivanti dai corrispettivi CONAI rivisti con il fattore di sharing**
- **proventi dalla vendita di materiali e energia derivata dai rifiuti rivisti con il fattore di sharing**
- **Gradualità e conguaglio relativa ai costi variabili 2019 e 2020**
- **Componente per costi previsionali COVID_19**
- **Componente per costi previsionali tutela utenze disagiate**
- **Recupero mancate entrate tariffarie da agevolazioni utenze ND 2020**
- **Conguaglio da applicazione tariffe 2019 su 2020 con MTR 2020**

Costi fissi

- Costo spazzamento e lavaggio
- Costi comuni
- Costi uso del capitale
- **Costi operativi incentivanti fissi**
- **Componenti a conguaglio relativa ai costi fissi 2019 e 2020.**
- **Componente per costi previsionali COVID_19**
- **Conguaglio da applicazione tariffe 2019 su 2020 con MTR 2020**

In grassetto vengono indicate le voci che costituiscono l'elemento di novità rispetto allo sviluppo del piano economico finanziario previsto dal D.P.R. 158/99.

Dati di conto economico

I costi da considerare per l'anno 2021 sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati dai PEF 2019 come risultanti di fonti contabili obbligatorie. I costi sono considerati senza IVA la quale se indetraibile viene evidenziata nel format di Appendice 1 predisposto dall'autorità unitamente alla dichiarazione di veridicità a firma del Legale rappresentate del Gestore nella quale vengo riportate le voci dei costi di gestione e di capitale relativo al servizio integrato dei rifiuti.

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state, laddove possibile, riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore/i a-2.

In particolare, sono state individuati eventuali costi per campagne ambientali e per misure di prevenzione e vengono indicati i costi per gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti ed eventuali oneri aggiuntivi per compensazione.

Le voci di costo rilevate dai documenti contabili relativi al PEF del 2019 al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate e delle poste rettificare sono riferite a tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio.

In caso di impossibilità di reperire i costi contabili, ad esempio per cambio del Gestore del servizio o inadempienza dello stesso, questi sono stati direttamente riferiti a quelli indicati nel PEF approvato per la deliberazione delle tariffe nell'anno a-2 e desunti dalle fonti contabili a disposizione opportunamente ripartite secondo i driver più opportuni. Nella tabella seguente se disponibili vengono elencati i costi efficienti di bilancio riferiti al soggetto gestore (art. 6 comma 6.3 MTR 443/2019/R/rif).

Verifica contabile dei costi ammessi al riconoscimento tariffario	2019
	Valore contabile
B6 Costi per materie di consumo e merci	RTI SEA BONO
B7 Costi per servizi	RTI SEA BONO
B8 Costi per godimento di beni di terzi	RTI SEA BONO
B9 Costi del personale	RTI SEA BONO
B11 Variazioni delle rimanenze di materie e consumo	RTI SEA BONO
B12 Accantonamento rischi	RTI SEA BONO
B13 Altri accantonamenti	RTI SEA BONO
B14 Oneri diversi dalla gestione (IVA)	RTI SEA BONO

Comune di SCIACCA

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

Ai fini del calcolo della TARI 2021 questi costi vengono raggruppati in:

- **Costi operativi di gestione (CG)**
- **Costi Comuni (CC)**
- **Costi Uso del capitale (CK)**

Ai fini della determinazione dei costi efficienti di esercizio e di investimento per ciascun anno (a-2, a-1) i costi relativi all'anno di riferimento vengono aggiornati secondo l'art. 6 comma 6.5 MTR 443/2019/R/rif. e secondo l'art. 1 comma 1.1 punto a della delibera del 24 novembre 2020 n. 493/2020/R/RIF. con un tasso di inflazione pari allo 1,10% per il 2020 e 0,10% per il 2021.

I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per il 2021, relativi al servizio del ciclo integrato dei rifiuti, vengono determinati sulla base di quelli effettivamente rilevati nell'anno di riferimento (a-2) (art. 6 comma 6.2 MTR 443/2019/R/rif).

I CG (costi operativi di gestione) i CC (costi comuni) e i CK (costi uso del capitale) relativi al Piano Economico Finanziario 2019 al netto dell'IVA indetraibile sono indicati nei seguenti centri di costo:

COSTI OPERATIVI GESTIONE CG	2019
CSL Spazzamento e lavaggio strade	€ 544.484,70
CRT Raccolta e trasporto rifiuti indiff.	€ 494.988,69
CTS trattamento e smaltimento R.U.	€ 1.093.981,27
CRD Raccolta e trasporto rifiuti diff.	€ 1.973.015,81
CTR Trattamento e recupero diff.	€ 1.371.607,70
TOTALE	€ 5.478.078,18
COSTI COMUNI CC	2019
CARC Contenzioso, accert. riscossione	€ 73.238,15
CGG costi generali gestione	€ 356.150,60
CCD Costi quota crediti inesigibili	€ -
CO oneri finanziamento	€ 156.016,38
TOTALE	585.405,13
COSTI USO DEL CAPITALE CK	2019
Ammortamenti	€ 166.017,73
Accantonamenti	€ -
Remunerazione su capitale	€ -
Remunerazione su investimenti	€ -
TOTALE	€ 166.017,73
RECUPERI VENDITE MATERIE/ENERGIA	-€ 10.152,14
RECUPERI CONAI	-€ 494.152,78
TOTALE	€ 5.725.196,11

Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Secondo quanto previsto dal metodo MTR 443/2019/R/rif. art. 2 comma 2.2 vengono dettagliati i proventi ottenuti dalla vendita di materiale, energia e dai ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio. Essi vengono successivamente ricondizionati tramite i fattori di Sharing dei proventi b e $b(1+\omega a)$ che in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata presente sul territorio comunale possono avere valori compresi tra:

- b [0,3 ,0,6]
- $b(1+\omega a)$ [0,33 ,0,84];

La scelta del loro valore risulta di competenza dell'ente territoriale d'ambito. Sulla base dell'analisi territoriale eseguita, i fattori di Sharing per ricondizionare i ricavi ottenuti dal recupero di energia e materiali per la susseguente approvazione da parte dell'autorità del PEF sono i seguenti:

$b = 0,60$ (COMPETENZA EGATO)

$b(1+\omega a) = 0,84$ (COMPETENZA EGATO)

In relazione ai fattori di sharing scelti i valori dei proventi Ar e Ar CONAI risultano essere:

- **Valore $Ar = -€ 6.164,45$**
- **Valore $Arconai = -€ 420.073,96$**

Calcolo dei costi operativi incentivanti

Ai fini della determinazione dei costi operativi incentivanti necessari per valutare il miglioramento del servizio, il Gestore fornisce la documentazione necessaria per l'Ente territorialmente competente finalizzata alla verifica dei coefficienti relativi al Perimetro PG e al miglioramento del servizio. Fermo restando l'applicazione del limite di prezzo indicato nel successivo paragrafo "Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie" si quantificano i seguenti costi operativi incentivanti

COIv = € 447.680,54

COIf =

Verifica valori di perimetro gestionale e qualità prestazioni

In base alle disposizioni dell'autorità i coefficienti PG e QL possono assumere valori massimi del 3% per le modifiche di perimetro (es. eventuale passaggio da raccolta stradale a Porta/Porta) e 2% per il parametro QL (es. incremento della raccolta differenziata, della percentuale di riciclo/utilizzo e della frequenza delle attività di spazzamento e raccolta). (art.7 comma 7.10; art.8 comma 8.1; art.4 comma 4.4 MTR 443/2019/R/rif).

Sulla base del miglioramento delle diverse fasi gestionali e nel contempo dell'introduzione di un sistema di raccolta più razionale ai fini dell'incremento della raccolta differenziata i valori del PG e QL desunti per la verifica dei costi operativi incentivanti da inserire nel PEF 2021 risultano i seguenti:

VALORE PG = 3,00% (COMPETENZA EGATO)

VALORE QL = 2,00% (COMPETENZA EGATO)

Calcolo degli oneri aggiuntivi riconducibili all'emergenza COVID-19

In base alle disposizioni dell'autorità le componenti di costo *COVTV*, 2021 *exp* e *COVTF*,2021 *exp* destinate alla copertura dei costi in relazione all'emergenza sanitaria, fanno riferimento a:

- *COVTV*, 2021 *exp*: variazioni della componente di raccolta e trasporto (CRT) per incremento del servizio, della componente per la raccolta differenziata (CRD) per la minor frequenza dei passaggi e dei quantitativi di smaltimento delle frazioni sia differenziate che differenziate (CTS e CTR) (art. 7bis comma 7bis.1 MTR 443/2019/R/rif);
- *COVTF*,2021 *exp*: variazioni della componente di spazzamento e lavaggio delle strade (CSL) per igienizzazione/sanificazione lavaggi marciapiedi e aree ad alta frequentazione e delle componenti legate ai costi comuni. (art. 7bis comma 7bis.2 MTR 443/2019/R/rif)

In relazione ai costi da sostenere per l'annualità 2021 legate all'emergenza sanitaria COVID_19 i valori il calcolo dei valori risulta il seguente:

COVTV, exp = € 64.422,99

COVTF, exp = € -

Verifica valore del coefficiente C19 2021

In base alle disposizioni dell'autorità il coefficiente C19 2021 può assumere un valore massimo del 3% per le modiche derivanti da eventi imprevedibili ed eccezionali su costi che verranno sostenuti dal gestore al fine di garantire la continuità e il mantenimento dei livelli di qualità del servizio a seguito dell'emergenza da COVID – 19. Sulla base dei costi determinati il valore di tale coefficiente risulta essere il seguente:

VALORE C19 2020 = 3,00% (COMPETENZA EGATO)

Misure di tutela riconducibili all'emergenza da COVID-19

Per l'anno 2021 la componente destinata alla copertura degli oneri attesi per le misure di tutela delle utenze domestiche disagiate individuate dall'art.3 della deliberazione 158/2020/R/Rif (art. 7ter comma 7ter.1 MTR 443/2019/R/rif); risulta essere:

COSTV, exp = € -

La rata annuale per il recupero delle mancate entrate tariffarie relative all'anno 2020 a seguito dell'applicazione delle agevolazioni COVID adottate con la deliberazione 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche risulta quantificata in un valore pari a:

RCNDTV/r = € -

Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali

I costi assunti per il pagamento degli oneri di funzionamento degli Enti Territorialmente competenti per l'anno 2021, inclusi quelli a vantaggio di ARERA (art.9 comma 9.1 MTR 443/2019/R/rif) (determina 170/DAGR/2019) e di altri eventuali oneri, risultano pari a:

COaI ONERI DI FINANZIAMENTO = € 157.890,29

Costi uso del capitale

Per l'anno $a = \{2021\}$, i costi d'uso del capitale CK_a , relativi a ciascun ambito di affidamento, sono pari a:

$$CK_a = Amm_a + Acc_a + R_a + RLIC_a$$

dove:

- **Am a** è la componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni del gestore determinata secondo i criteri di cui all'Articolo 13;
- **Acc a** è la componente a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario. Al suo interno ricade la valorizzazione dell'accantonamento per il fondo crediti dubbia esigibilità il quale non può superare un valore massimo del 80% di quanto previsto dalle norme sul FCDE (art.14 comma 14.2 MTR 443/2019/R/rif);
- **R a** è la componente relativa alla remunerazione del capitale investito netto per il servizio del ciclo integrato;
- **RLIC a** è la componente relativa alla remunerazione delle immobilizzazioni in corso per il servizio del ciclo integrato.

Determinazione del valore della Componente a conguaglio

In relazione alla documentazione pervenuta, se disponibile, per il calcolo dei costi di esercizio e di investimento per l'anno 2019 si sono rilevati i costi effettivi dell'anno di riferimento, vale a dire l'anno 2018, attraverso l'analisi delle fonti contabili obbligatorie, ed è quindi stato aggiornato sulla base dell'indice medio ISTAT dello 0.90 % (art. 15 comma 15.2 MTR 443/2019/R/rif).

Il conguaglio quindi è stato determinato calcolando la differenza tra le entrate relative alle componenti di costo ridefinite secondo MTR e le pertinenti entrate tariffarie effettivamente computate per l'anno 2019. In particolare:

$$RCTV_a = \sum TV_{a-2new} - \sum TV_{a-2old}$$

$$RCTF_a = \sum TF_{a-2new} - \sum TF_{a-2old}$$

Fattore di Sharing proventi \bar{b}

Ai fini della determinazione del valore del conguaglio da considerare in parte variabile nel PEF 2021 si necessita l'applicazione, per ridefinire i proventi AR e AR CONAI secondo l'MTR, del fattore di sharing dei proventi \bar{b} . Esso viene così determinato:

Comune di SCIACCA

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

se la somma dei costi ridefiniti all'anno a-2 sulla base del MTR CTR + CTS + CTR + CRD alla quale viene sottratta la tariffa variabile originale e aggiunte le componenti a conguaglio della parte fissa, rapportata alla somma dei proventi riferiti al CONAI e ad altri ricavi è maggiore di 0 \bar{b} può assumere un valore max. di 1,0 e min. 0,3. Se negativo sempre 0,3.

Sulla base del valore determinato attraverso questa espressione si desume che la scelta ponderata di \bar{b} è pari a: 0.3

I valori dei Conguagli in parte variabile e quello in parte fissa utilizzati per determinare il Piano Economico finanziario relativo all'applicazione delle tariffe 2021 sono:

Conguaglio Variabile RC 2021 0

Conguaglio Fissa RC 2021 0

I conguagli così determinati vengono quindi ridefiniti sulla base del coefficiente di gradualità di cui all'art. 16 dell' MTR 443/2019/R/rif.

Coefficiente di gradualità

Per l'anno 2021 la determinazione dei conguagli relative alle annualità 2019 avviene applicando alla somma delle componenti del conguaglio della parte variabile e del conguaglio della parte fissa il coefficiente di gradualità determinato dall'ente territorialmente competente.

Per la scelta del coefficiente sulla base del benchmark eseguito comparando il costo unitario di efficientamento con i fabbisogni standard determinati in base all'art.1 comma 653 delle legge 147/2013 si consiglia l'utilizzo del valore così calcolato:

Indicatori qualità prestazioni	GESTORE	COMUNE
Valore Rispetto obiettivi % RD	0,00	0,00
Valutazione performan Riutilizzo/ Riciclo	0,00	0,00
Valutazione soddisfazione Utenza	0,00	0,00
Coefficiente di gradualità	1,000	1,000

Si determinano i seguenti costi relativi ai conguagli da applicare nel PEF 2021:

	GESTORE	COMUNE
Componente a conguaglio PV	0,00 €	0,00 €
Componente a conguaglio PF	0,00 €	0,00 €
Valore della rateizzazione min 1 max 4	1	1

Rate di conguaglio residue 2020

Vengono inoltre indicate le quote relative alle rate di conguaglio residue afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021:

Rata Conguaglio Variabile RC 2020 € -

Rata Conguaglio Fissa RC 2020 € -

Differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR

Si riportano di seguito le rate dei conguagli relativi alla differenza di gettito generata dalla proroga delle tariffe 2019 per l'annualità 2020 (Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20) e il piano economico finanziario 2020 costruito su base MTR 443 ARERA:

CONG in PV: € 781.277,80

CONG in PF: -€ 171.562,52

Verifica della condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili

Come previsto dall'art. 3 dell'MTR, per il 2021 viene applicata la seguente condizione:

$$0,8 \leq \frac{\sum TV_a}{\sum TV_{a-1}} \leq 1,2$$

Attraverso questa condizione si verifica il limite alla variazione dei costi variabili che non può superare il +/- 20%. Nel caso superasse tale limite si dovrebbe procedere alla riclassificazione dei costi eccedenti i limiti stabiliti al fine di riequilibrare la tariffa.

€ 7.688.074,53 / € 3.708.282,00 = 2,073217336

valore limite rispettato. La condizione di riclassificazione non comporta alcuna ricomprensione nella parte fissa del PEF 2021.

valore limite superiore 1,2. La quota eccedente il vincolo ricompresa nel totale delle entrate relative alle componenti di costo fisso risulta pari a:

-€ 3.238.136,13

[] **valore limite inferiore 0,8**. La quota di ricavi necessari per il rispetto del vincolo trasferita dalle componenti del costo fisso al totale delle entrate risulta pari a:

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il metodo MTR, comma 4.1 pone un limite alla crescita per ciascun anno, in particolare il valore dato dal rapporto tra il totale delle entrate tariffarie del 2021 con quelle dell'anno precedente (2020) deve risultare uguale o inferiore al valore dell'espressione data da $1 +$ tasso di inflazione programmata pari a 1,7% meno il coefficiente di recupero produttività in un intervallo di valori tra 0,1 - 0,5% più i coefficienti di miglioramento qualità e perimetro.

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

Dove:

a = anno 2021

T_a = Tariffa PEF 2021

T_{a-1} = Tariffa PEF 2020

ρ_a = parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

rpi_a = tasso di inflazione programmata ed uguale a 1,7%

X_a = coefficiente di recupero di produttività impostato a 0,1%

QL_a = coefficiente per il miglioramento previsto della qualità

PG_a = coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale

Ai fini della determinazione del parametro ρ_a , l'Ente territorialmente competente può considerare il coefficiente $C19_{2020}$ e il coefficiente $C19_{2021}$, rispettivamente per gli anni 2020 e 2021, che tengono conto dei costi derivanti da eventi imprevedibili ed eccezionali e in particolare della previsione sui costi che verranno sostenuti dal gestore al fine di garantire la continuità e il mantenimento dei livelli di qualità del servizio a seguito dell'emergenza da COVID-19; tali coefficienti possono essere valorizzati nell'intervallo di valori compreso fra 0% e 3% (art. 4 comma 4.3bis MTR 443/2019/R/rif).

Comune di SCIACCA

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2021 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

(1+pa) = 1,096 (COMPETENZA EGATO)

€ 8.176.871,85 / € 6.405.810,81 = 1,276477263

Comune di SCIACCA

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

Sulla base dei valori definiti e giustificabili dalla relazione tecnica di accompagnamento il piano tariffario del 2021 viene definito dal PEF indicato nella seguente TABELLA 1.

Comune di SCIACCA		TARI Legge 147/2013 euro/anno	
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI SERVIZI IGIENE URBANA METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2021			
COSTO VARIABILE			
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati - CRT	€	500.934,00	
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS	€	1.340.412,08	
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - CTR	€	2.401.536,08	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - CRD	€	1.996.713,70	
Costi operati incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR - COI ^{EXP} _{TV}	€	447.680,54	
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR - COV ^{EXP} _{TV}	€	64.422,99	
Articolo 7 ter. 1 COSEXPTV	€	-	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti - AR	-€	10.274,08	
Fattore di Sharing - b		0,600	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing - b(AR)	-€	6.164,45	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI - AR _{CONAI}	-€	500.088,05	
Fattore di Sharing - b(1+w)		0,840	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing - b(1+w)AR _{CONAI}	-€	420.073,96	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - RC _{TV}	€	-	€ -
Coefficiente di gradualità (1+y)		1,000	1,000
Rateizzazione r		1,0	1,0
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - (1+y)RC _{TV} /r	€	-	€ -
Rata di conguaglio PV su MTR 2020	€	-	
Rata di conguaglio PV su tariffe 2019 art. 107 e MTR 2020	€	781.277,80	
Rata per il recupero mancate entrate tariffarie dovute alle agevolazioni COVID 2020	€	-	
Art. 3 MTR condizione per riclassificazione dei costi fissi e variabili	-€	3.238.136,13	
Oneri relativi all'IVA e altre imposte totali	€	581.335,75	
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	€	4.449.938,40	
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ricalcolo)	€	3.718.347,57	
COSTO FISSO			
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio - CSL	€	551.024,51	
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	€	74.117,81	
Costi generali di gestione - CGG	€	360.422,33	
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCI	€	-	
Altri costi - COal	€	157.890,29	
Costi comuni - CC	€	592.436,43	
Ammortamenti - Amm	€	166.017,73	
Accantonamenti - Acc	€	-	
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	€	-	
- di cui per crediti	€	-	
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	€	-	
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	€	-	
Remunerazione del capitale investito netto - R	€	-	
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{ic}	€	-	
Costi d'uso del capitale - CK	€	166.017,73	
Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR - COI ^{EXP} _{TF}	€	-	
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR - COV ^{EXP} _{TF}	€	-	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - RC _{TF}	€	-	€ -
Coefficiente di gradualità (1+g)		1,000	1,000
Rateizzazione r		1,0	1,0
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - (1+y)RC _{TF} /r	€	-	€ -
Rata di conguaglio PF su MTR 2020	€	-	
Rata di conguaglio PF su tariffe 2019 art. 107 e MTR 2020	-€	171.562,52	
Art. 3 MTR condizione per riclassificazione dei costi fissi e variabili	€	3.238.136,13	
Oneri relativi all'IVA e altre imposte totali	€	82.472,00	
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	€	4.458.524,28	
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a	€	8.908.462,68	
Attività esterne Ciclo Integrato RU incluse nel PEF	€	-	
Detrazioni di cui al comma 1.4 det. 2 /DRIF/2020	-	379.801,99	
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RFI	-	731.590,83	
% rd		75,00%	
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ricalcolo)	€	4.078.722,29	
TOT PEF	€	7.797.069,86	

TABELLA 1 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Note al calcolo

I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono stati calcolati considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte.

I costi efficienti di esercizio e di investimento per il servizio del ciclo integrato dei rifiuti sono stati determinati sulla base di quelli effettivi riferiti all'anno di riferimento a-2 forniti dal comune. Nel caso in cui il comune abbia in carico operazioni relative al ciclo integrato dei rifiuti (es. CARC) i costi complessivi sono stati accorpati ai fini della corretta determinazione del piano economico finanziario.

Va ricordato che, in attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/9518, il costo oggetto di copertura da entrate tariffarie determinato ai sensi del MTR è considerato come valore massimo. L'Autorità ammette comunque (cfr. art 4, co. 5, della delibera n.444/2019) la possibilità di applicare valori inferiori, a condizione che sia garantito l'equilibrio economico finanziario del gestore, o dei gestori. Ai fini del citato riequilibrio, se necessario, l'importo da detrarre è indicato in tabella sotto la voce "Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF"

Comune di SCIACCA



Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it

1

PEF 2021

Appendice 1 al MTR (versione integrata con la deliberazione 493/2020/R/RI/F)

Input dati	Ciclo Integrato RU	Ambito tariffario di SGACCA			
		Costi dell'gestore/diverso/dal Comune	Maggiori costi di smaltimento 2021	Costi dell/Comune/	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	500.934	-	500.934,00	-
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CRT	G	1.107.121	239.291	1.346.412,08	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CIR	G	1.013.454	-	1.388.082	2.401.596,08
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	1.996.714	-	1.996.713,70	447.860,54
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR CODEXPV	G	447.861	-	10.274	10.274,08
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	-	-	0,6	-
Fattore di Sharing B	G	-	-	6.164	6.164,45
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing B/A/B	G	-	-	500,088	500,088,05
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI ARCONAI	G	-	-	0,84	-
Ricavi di Sharing B/A/B	G	-	-	420,074	420,073,95
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing B/A/B/ARCONAI	G	-	-	0,1	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing B/A/B/ARCONAI	G	-	-	1	1
Componente 2 congruagli relativa ai costi variabili RCTV	G	-	-	581,386	581,385,75
Componente di graduatoria (1+)	G	-	-	-	-
Numero di rate r	G	-	-	-	-
Componente 2 congruaglio relativo ai costi variabili riconosciuta (1+)*RCTV/	G	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indeducibile	G	-	-	-	-
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CS	G	551,025	-	551,025	-
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CAR	G	74,118	-	74,118	-
Costi generali di gestione CGG	G	360,418	-	360,418	-
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	-	-	-	-
Altri costi COAL	G	157,890	-	157,890	-
Costi comuni CC	G	592,498	-	592,498	-
Ammortamenti Amm	G	166,018	-	166,018	-
Accantonamenti Acc	G	-	-	-	-
di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-	-
di cui per crediti	G	-	-	-	-
di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-	-
di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	G	-	-	-	-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RUC	G	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	G	-	-	-	-
Costi operativi/incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR CODEXPV	G	-	-	-	-
Componente 2 congruaglio relativa ai costi fissi RCTF	G	-	-	-	-
Coefficiente di graduatoria (1+)	G	-	-	-	-
Numero di rate r	G	-	-	-	-
Componente 2 congruaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+)*RCTF/	G	82,472	-	82,472	-
Oneri relativi all'IVA indeducibile	G	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indeducibile	G	731,591	-	731,591	-
Derogazioni di cui al comma 4,5 della Deliberazione 443/2019/R/RI/F	G	-	-	-	-
Derogazioni di cui al comma 1,4 della Determina n. 2/08/R/2020	G	379,8021	-	379,8021	-

Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RI/F- 238/2020/R/RI/F e 493/2020/R/RI/F

Input dati	Ciclo Integrato RU	Costi dell'gestore/diverso/dal Comune	Maggiori costi di smaltimento 2021	Costi dell/Comune/	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costo di rate r	G	-	-	-	-
Tassa annuale RENDTV RENDTV/	G	-	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20 differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	G	-	-	-	-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	3	-	-	-	-
Rata annuale congruaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 RCTV	G	2.343.833	-	2.343.833	-
Quota (relativa ai costi variabili) di congruagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	G	781,278	-	781,278	-
Numero di rate congruagli relativi all'annata 2018 (RC 2020) F2020 (da PEF 2020)	3	-	-	-	-
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR CODEXPV2021	G	-	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20 differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	G	-	-	-	-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	3	-	-	-	-
Rata annuale congruaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 RCTF	G	514,888	-	514,888	-
Quota (relativa ai costi fissi) dei congruagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	G	171,563	-	171,563	-
Numero di rate congruagli relativi all'annata 2018 (RC 2020) F2020 (da PEF 2020)	3	-	-	-	-



COMUNE DI SCIACCA

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL

Piano Economico Finanziario

TARI 2021

Indicé della relazione

1	INTRODUZIONE	3
2	Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal Comune.....	3
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e Attività di Gestione dei servizi forniti direttamente dalla RTI SEA Srl e BONO SLP Srl.....	3
2.2	Attività di Gestione dei servizi forniti direttamente dal Comune:	4
2.3	Attività esterne al ciclo integrato dei rifiuti (art. 1 deliberazione 443/2019/R/ RIF).....	4
2.4	Attività di Gestione dei servizi forniti direttamente dal Comune e obiettivi sulla Gestione dei rifiuti:.....	4
3	Dati e Attività Gestionale del servizio.....	8
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	10
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	10
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	11
3.1.3	Fonti di finanziamento	16
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	16
3.2.1	Dati di conto economico	16
3.2.2	Dati di conto economico	16
3.2.3	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	18
3.2.4	Dati relativi ai costi di capitale	18
3.2.5	Componenti a conguaglio RCTV e RCTF.....	18
4	Valutazioni dell'Eate territorialmente competente.....	19
4.1	Attività di validazione svolta	19
4.2	Costi operativi incentivanti	19
4.3	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	20
4.4	Detrazione di cui al comma 1.4 della Deliberazione 443/2019/Rif.....	23
4.5	Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/Rif.....	23
4.6	Copertura maggiori costi derivanti da conguaglio	24
5.0	Attività esterne Ciclo integrato RU.....	24

1 INTRODUZIONE

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato Piano Finanziario.

Il piano finanziario, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione degli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

La forma di gestione del servizio di raccolta dei rifiuti è prevalentemente il metodo porta a porta finalizzato alla raccolta differenziata tesa alla valorizzazione dei materiali riciclabili, al miglioramento della raccolta dei rifiuti urbani pericolosi e dei materiali ingombranti.

La Deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF ha introdotto una modifica sostanziale nei criteri di determinazione dei costi riconosciuti.

La determinazione delle entrate tariffarie avviene sulla base di dati certi, verificabili e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione del raggiungimento di obiettivi migliorativi del servizio, secondo criteri di gradualità per la mitigazione degli impatti e di asimmetria per la declinazione delle finalità alla luce delle situazioni rilevate.

In particolare, le componenti di costo e ricavo sono declinate per anno solare e riferite alle fonti contabili obbligatorie relative all'anno (a-2), attualizzate con il tasso di inflazione stabilito da ARERA.

2 Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal Comune

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e Attività di Gestione dei servizi forniti direttamente dalla RTI SEA Srl e BONO SLP Srl

La gestione del servizio di *“Spazzamento, Raccolta, trasporto allo smaltimento di rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati compresi quelli assimilati ed altri servizi di igiene pubblica nel territorio comunale”* è affidata, a seguito della procedura di gara svoltasi presso il competente U.R.E.G.A. di Agrigento al R.T.I SEA Srl e Bono SLP Srl, il cui Contratto di servizio è stato stipulato e sottoscritto in data 29/11/2017.

I servizi oggetto dell'affidamento sono:

- a. Servizio di Raccolta e trasporto RSU come definiti dall'art. 184 c. 2 del D.Lgs. 152/2006 (incluso quelli raccolti in forma differenziata e RUP), prodotti dalle utenze assoggettate alla TARI, nel rispetto del regolamento comunale per la gestione dei rifiuti (prossimità e/o Porta a Porta);
- b. Servizio di Raccolta domiciliare di carta e cartone presso le grandi utenze da intendersi quali attività commerciali;

- c. Servizio di spazzamento manuale e meccanizzato;
- d. Raccolta di rifiuti ingombranti, speciali, pericolosi e non;
- e. Il lavaggio delle strade, delle piazze, dei marciapiedi e delle aree utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali (rionali, settimanali e/o mensili) delle manifestazioni e delle festività (Carnevale, Pasqua, Natale, concerti, grandi eventi, etc);
- f. Fornitura delle strutture ricettive (Cassonetti, cestini getta carta, ecc)
- g. La Gestione delle strutture e logistica relativi alla fase di raccolta (CdR, Isole ecologiche, stazioni di trasferimento, etc);
- h. Pulizia mercati rionali e fiere;
- i. Pulizia ed esturazione di caditoie e condotte fognanti pubbliche;
- j. Scerbatura aree pubbliche del territorio comunale;
- k. Pulizia delle spiagge e degli specchi acquei portuali;
- l. Derattizzazione e disinfestazione del territorio comunale;
- m. Campagna di sensibilizzazione.

2.2 Attività di Gestione dei servizi forniti direttamente dal Comune:

- a. Servizio di spazzamento manuale di vie e piazze;
- b. Scerbatura aree pubbliche del territorio comunale.

2.3 Attività esterne al ciclo integrato dei rifiuti (art. 1 deliberazione 443/2019/R/ RIF)

- a. Servizio di scerbatura derattizzazione e disinfestazione per €. 22.911,05;
- b. Servizio pulizia spiagge e acque portuali per €. 123.583,74
- c. Fornitura casa dell'Acqua per €. 7.638,00

2.4 Attività di Gestione dei servizi forniti direttamente dal Comune e obiettivi sulla Gestione dei rifiuti:

Il Piano Finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i Comuni definiscono le proprie strategie di gestione dei rifiuti urbani.

a) Obiettivo: Gestione del ciclo dei RSU indifferenziati.

L'obiettivo per il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere e per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, incrementando la quantità di materiali valorizzabili da avviare a recupero.



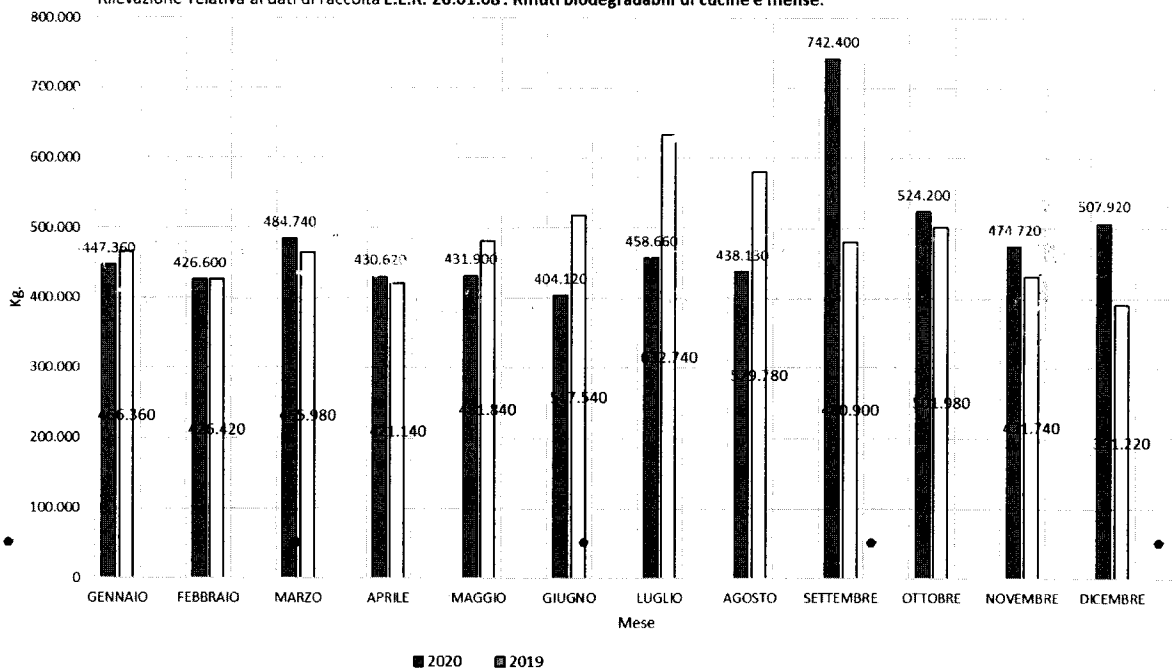
Comune di Siacca - Ufficio A.R.O.

PRODUZIONE E RACCOLTA RIFIUTI RSU COMPLESSIVI ANNI 2018 -2019 - 2020 (KG.)			
Descrizione	anno 2018	anno 2019	anno 2020
Rifiuti biodegradabili (organico-umido) avviati a recupero	5.026.447	6.127.620	6.034.350
Rifiuti urbani Multimateriale Secco Differenziato avviati al recupero	6.074.350	8.364.220	7.891.267
R residui della pulizia stradale avviati a recupero	0	0	313.160
Residui della pulizia stradale a smaltimento in discarica	251.600	288.280	18.340
Beni durevoli e ingombranti avviati a recupero, provenienti dal Centro Comunale di Raccolta	1.859.960	2.750.180	2.838.090
Rifiuti Urbani non differenziati avviati a T.M.B. e/o smaltimento finale in discarica (compresi i rifiuti abbandonati)	8.412.716	5.585.750	5.194.360
TOTALE DEI RIFIUTI ANNUALE	21.625.073	23.116.050	22.289.567



Comune di Siacca - Ufficio A.R.O.

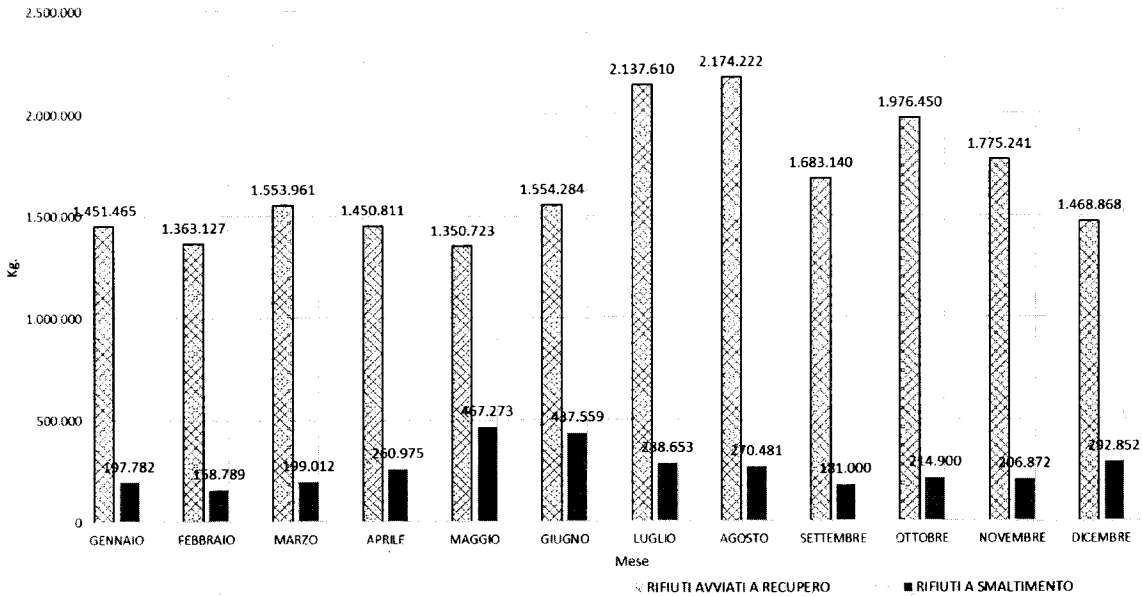
Rilevazione relativa ai dati di raccolta E.E.R. 20.01.08: Rifiuti biodegradabili di cucine e mense.





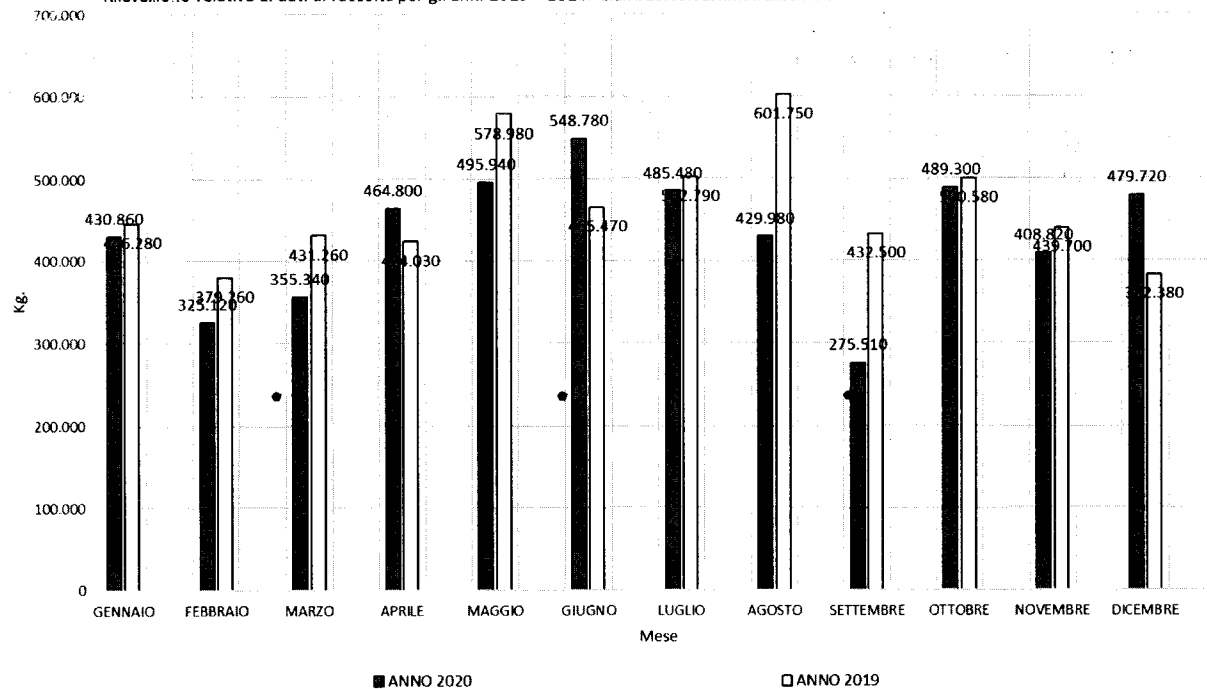
Comune di Sciacca - Ufficio A.R.O.

Rilevazione dati complessivi di Recupero e Smaltimento R.S.U. per l'anno 2019



Comune di Sciacca - Ufficio A.R.O.

Rilevazione relativa ai dati di raccolta per gli anni 2019 - 2020. E.E.R. 26.03.01: Rifiuti urbani non differenziati.



b) Obiettivo: Percentuali di Raccolta Differenziata;

Costituisce obiettivo prioritario del Comune di Sciacca ridurre ancora di più la quantità di rifiuto indifferenziato da smaltire in discarica.

Piana-Scunchipani sarà prevista una raccolta mediante servizio giornaliero con "Ecobus".

La variante sopra descritta, porterebbe alla riduzione dei conferimenti in discarica e all'aumento della percentuale di Raccolta Differenziata, oltre a registrare una minore spesa di conferimento di rifiuti indifferenziati, di difficile ricerca con una tariffa molto costosa.

Si prevede che la maggiore spesa prevista per il potenziamento di operatori e mezzi sarà, in parte, possa essere compensata dal risparmio derivanti dai minori oneri di conferimento in discarica, dalla eliminazione della spesa per operatori e mezzi lavacassonetti, nonché dalla cancellazione delle agevolazioni tariffarie per distanza dai cassonetti/ecobus.

d) Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente è il seguente:

- copertura del 100% dei costi relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, avviati allo smaltimento, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali e dei rifiuti non assimilabili agli urbani, al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori, comprovando l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

e) Obiettivo sociale

1) Miglioramento della qualità territoriale:

Al fine di migliorare la qualità dell'ambiente e del territorio, l'A.C. intende:

- garantire un elevato livello di pulizia e decoro del territorio comunale;
- diminuire progressivamente la quantità di rifiuti urbani indifferenziati, destinati in discarica;
- aumentare progressivamente la percentuale della raccolta differenziata e dei rifiuti recuperabili e/o riciclabili;
- aumentare le zone servite con il sistema di raccolta domiciliare o Porta a Porta;

2) Miglioramento della soddisfazione dei cittadini e dei turisti.

Al fine di migliorare il grado di soddisfazione dei cittadini si intende raggiungere:

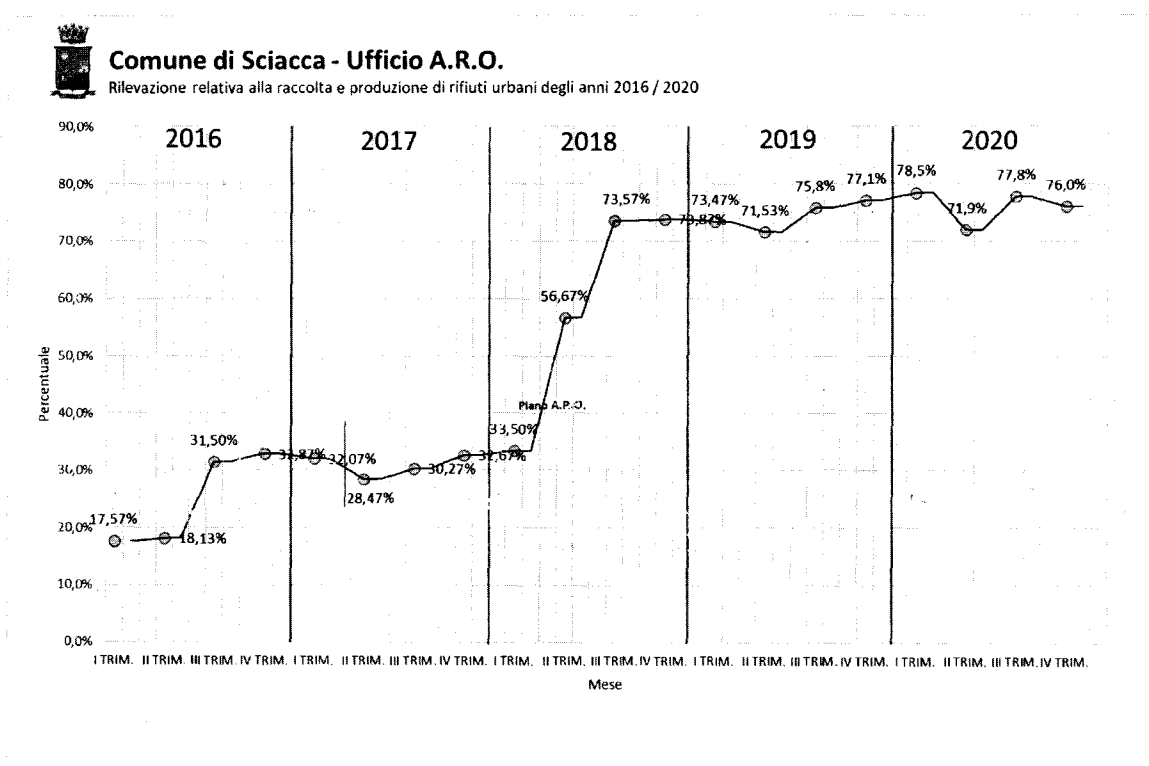
- certezza sul mantenimento di un elevato livello di pulizia e decoro del territorio comunale;
- certezza sul contenimento dei costi inerenti il servizio di conferimento dei rifiuti e dei servizi per la gestione dei servizi relativi;

3 Dati e Attività Gestionale del servizio

Per quanto riguarda i dati dell'attività di gestione sono sotto riportati:

Infatti, negli ultimi anni, perseguendo tale obiettivo con la scelta di raggiungere sempre più zone con la copertura del servizio di raccolta con il sistema Porta a Porta, la quantità dei rifiuti indifferenziati ha avuto una sostanziale riduzione, con sostanziale incremento della percentuale della RD.

Pertanto, nell'anno 2018 la RD si è attestata alla del 60,10%, nell'anno 2019 la RD si è attestata al 74,60%, come validato dall'ARPA ai fini del riconoscimento della Premialità dei Comuni della Regione Sicilia che hanno superato il 65% di RD, per l'anno 2020 la RD ha avuta la media annua del 76,60%, come si nota un forte incremento percentuale della raccolta differenziata, nonostante la deficitaria e complessa situazione dell'impiantistica locale, provinciale e regionale.



c) Obiettivo: Copertura del territorio comunale con il sistema di raccolta Porta a Porta;

La maggiore copertura del territorio comunale con il sistema di raccolta domiciliare o del Porta a Porta, spinge notevolmente la popolazione ad una maggiore attenzione nei confronti dell'ambiente, nel rispetto della normativa vigente in materia di differenziazione dei rifiuti oltre ad una maggiore sensibilità anche in tema di corretto trattamento dei rifiuti.

Pertanto, è prevista una ulteriore perizia di variante per ampliare ulteriormente le zone servite con il sistema di raccolta Porta a Porta, in particolare le zone di Lumia, Timpi Russi, San Giorgio, San Calogero (parte alta), Poio e Bordea, mentre per la contrada

- N. 1 Spazzatrice meccanica, opera lungo la periferia cittadina, per 6 ore di lavoro al giorno, per 6 giorni a settimana per 12 mesi;

- N. 1 Spazzatrice meccanica, opera quotidianamente lungo tutto il centro storico, per 6 ore di lavoro al giorno, per 7 giorni a settimana per 12 mesi;

Per quanto riguardano le vie e le piazze principali durante tutti i giorni (frequenza 7/7) per 2 ore pomeridiane.

L'aggiudicatario del Servizio effettua il servizio di pulizia preventiva (spazzamento e scerbatura) delle strade interessate in occasione di processioni religiose.

L'attività di **SPAZZAMENTO MANUALE STRADALE** sarà così organizzata:

- N. 06 Operatori Ecologici muniti di attrezzatura necessaria per il servizio base, impiegati per n. 6 ore al giorno per 6 giorni a settimana.

Per quanto riguardano le vie e le piazze principali, lo spazzamento manuale stradale è svolto tutti i giorni (frequenza 7/7).

Durante le fasi di spazzamento stradale gli Operatori provvederanno, giornalmente, allo svuotamento di tutti i cestini gettacarte presenti lungo le strade interessate, prelevando la busta piena presente nel contenitore e contestualmente ne posizioneranno una nuova.

Si effettueranno anche il lavaggio dei cestini gettacarte con annesso posacenere, 4 volte l'anno.

Lavaggio Strade, Piazze e aree pubbliche.

L'Aggiudicatario del servizio effettua la pulizia delle strade, piazze ed aree pubbliche, mediante lavaggio a pressione effettuato per un minimo di 110 giorni all'anno, con l'impiego di mezzi lavastrade così di seguito elencate:

- N. 70 giorni utilizzando n. 01 lavastrade con n. 01 Operatore
- N. 15 giorni utilizzando n. 02 lavastrade con n. 01 Operatore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Il Comune di Sciacca è abitato da circa 40.700 residenti, oltre alle numerose presenze giornaliere di pendolari studenti e lavoratori che giornalmente dimorano in città (Palazzo di Giustizia, Agenzia delle Entrate, INPS, Ospedale, Scuole primarie e secondarie, Porto, ecc.), oltre alle presenze turistiche estive dove, nell'anno 2020 si sono registrati circa 230.000 presenze, nonostante l'emergenza sanitaria.

Relativamente alle variazioni attese di perimetro (PG), si fa notare che sin dall'inizio dell'anno 2018, il Comune di Sciacca ha riscontrato la necessità di potenziare il servizio di raccolta di prossimità, in quanto giornalmente si verificava la necessità di svuotare le tre tipologie di cassonetti (indifferenziato, umido, secco multimateriale differenziato), poiché il conferimento da parte della cittadinanza,

Modalità di raccolta dei rifiuti solidi urbani

1. Il sistema di "Porta a Porta" è una tecnica di gestione dei rifiuti che prevede il ritiro presso il domicilio del rifiuto differenziato in tre categorie principali come le frazioni umido, multi-materiale secco, carta e cartone solo per le attività commerciali del centro storico, indifferenziato secco; Ciò, avviene nelle giornate e con ordine preciso di ritiro appositamente calendarizzate, come di seguito:

LUNEDI	UMIDO DIFFERENZIATO
MARTEDI	SECCO MULTIMATERIALE DIFFERENZIATO
MERCOLEDI	UMIDO DIFFERENZIATO
GIOVEDI	SECCO INDIFFERENZIATO
VENEDI	SECCO MULTIMATERIALE DIFFERENZIATO
SABATO	UMIDO DIFFERENZIATO

IL RITIRO DEI RIFIUTI INIZIA DALLE ORE 06:00 TUTTI I GIORNI FIERALI

2. Il conferimento dei rifiuti ingombranti e/o durevoli tra i quali tessili, i Rifiuti di Apparecchiature Elettrici ed Elettronici (RAEE), Oli vegetali usati, abiti e vestiario dismessi, materiale ferroso, imballaggi in legno e materiali inerti, nonché carta, cartone, plastica, vetro e alluminio sono conferiti presso il Centro di Raccolta (CDR) sito in C.da Perriera.

3. Il ritiro degli ingombranti avviene oltre che dal conferimento diretto della cittadinanza presso il Centro Comunale di raccolta anche mediante chiamata e ritiro a domicilio in forma gratuita;

4. Per quanto attiene gli oli vegetali e farmaci scaduti, vi sono vari punti di raccolta e sono dislocati in tutto il territorio comunale.

Servizio di spazzamento stradale, marciapiedi, aiuole e piazze.

Spazzamento manuale e meccanizzato delle strade e delle piazze pubbliche effettuato dal Gestore del Servizio, come indicato nella Relazione Tecnica, effettua il servizio di spazzamento meccanizzato stradale delle aree pubbliche e private ad uso pubblico, conformandosi agli obiettivi individuati dalla Stazione Appaltante e denunciati nei documenti di gara, al fine di garantire ottimali condizioni di igiene e decoro urbano.

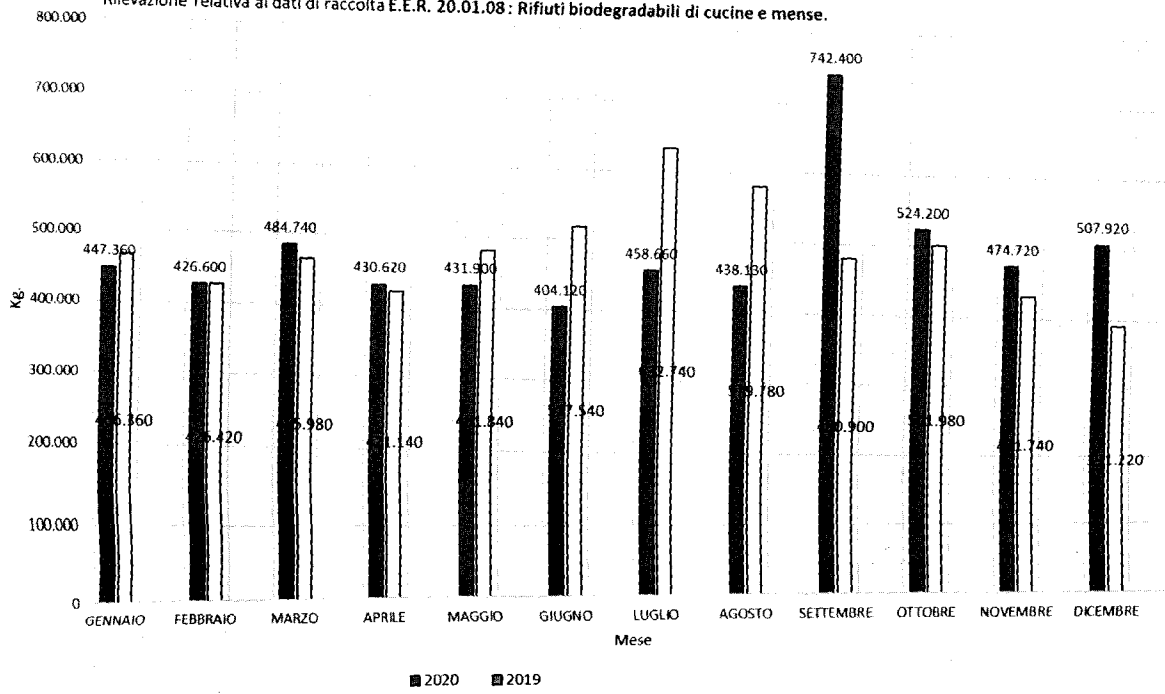
Le operazioni di spazzamento prevedono anche la pulizia delle cordonature delle delimitazioni stradali, dei marciapiedi, delle aiuole spartitraffico dalla vegetazione spontanea.

L'attività di **SPAZZAMENTO MECCANIZZATO STRADALE** sarà così organizzata:



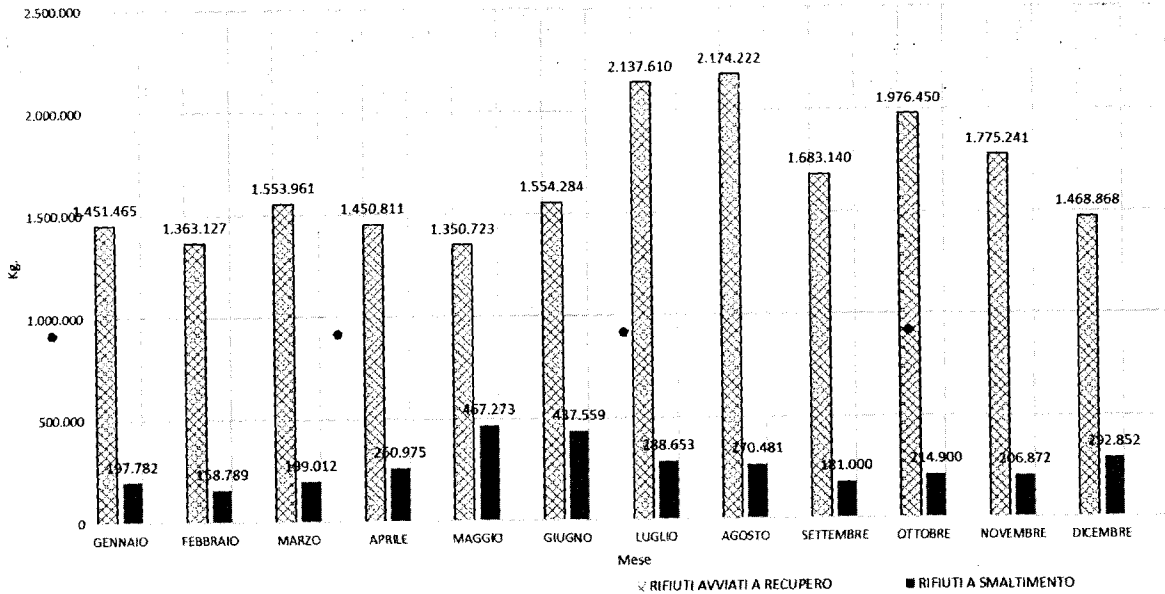
Comune di Sciacca - Ufficio A.R.O.

Rilevazione relativa ai dati di raccolta E.E.R. 20.01.08: Rifiuti biodegradabili di cucine e mense.



Comune di Sciacca - Ufficio A.R.O.

Rilevazione dati complessivi di Recupero e Smaltimento R.S.U. per l'anno 2019



residente nelle zone periferiche, avveniva non in forma differenziata e spesso scriteriata invadendo tutti i cassonetti presenti nelle postazioni contaminando, di fatto, la differenziata, creando l'impossibilità di conferire i rifiuti presso gli impianti di trattamento. Significando che l'eccessiva presenza della frazione organica/umida non permetteva, questo Comune, al conferimento presso le piattaforme di trattamento rifiuti, creando notevoli difficoltà a reperire impianti che accettassero rifiuti indifferenziati con notevoli quantità di umido/organico. A ciò si aggiunga la nota situazione regionale del settore dell'impiantistica che risulta essere totalmente insufficiente.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

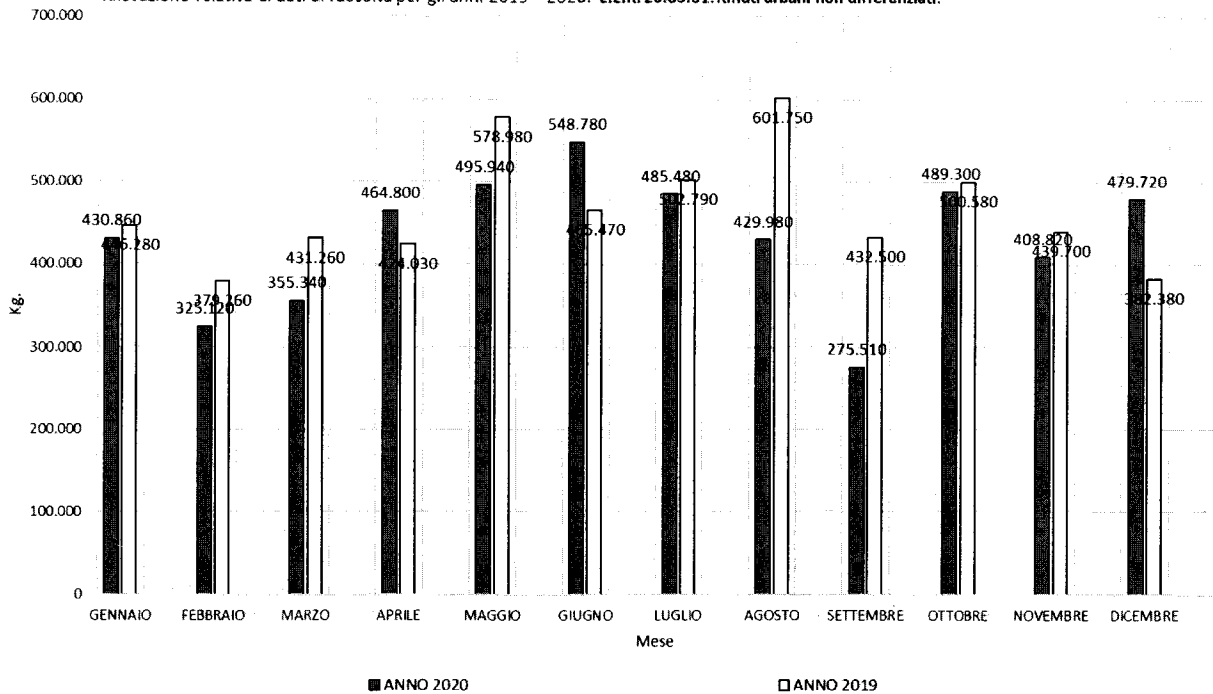
f) Obiettivo: Gestione del ciclo dei RSU indifferenziati.

L'obiettivo per il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere e per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, incrementando la quantità di materiali valorizzabili da avviare a recupero.



Comune di Sciacca - Ufficio A.R.O.

PRODUZIONE E RACCOLTA RIFIUTI RSU COMPLESSIVI ANNI 2018 -2019 - 2020 (KG.)			
Descrizione	anno 2018	anno 2019	anno 2020
Rifiuti biodegradabili (organico-umido) avviati a recupero	5.026.447	6.127.620	6.034.350
Rifiuti urbani Multimateriale Secco Differenziato avviati al recupero	6.074.350	8.364.220	7.891.267
Residui della pulizia stradale avviati a recupero	0	0	313.160
Residui della pulizia stradale a smaltimento in discarica	251.600	288.280	18.340
Beni durevoli e ingombranti avviati a recupero, provenienti dal Centro Comunale di Raccolta	1.859.960	2.750.180	2.838.090
Rifiuti Urbani non differenziati avviati a T.M.B. e/o smaltimento finale in discarica (compresi i rifiuti abbandonati)	8.412.716	5.585.750	5.194.360
TOTALE DEI RIFIUTI ANNUALE	21.625.073	23.116.050	22.289.567



g) Obiettivo: Percentuali di Raccolta Differenziata;

Costituisce obiettivo prioritario del Comune di Sciacca, migliorare l'effettivo recupero della frazione differenziata con la conseguente riduzione della quantità di rifiuto da smaltire in discarica.

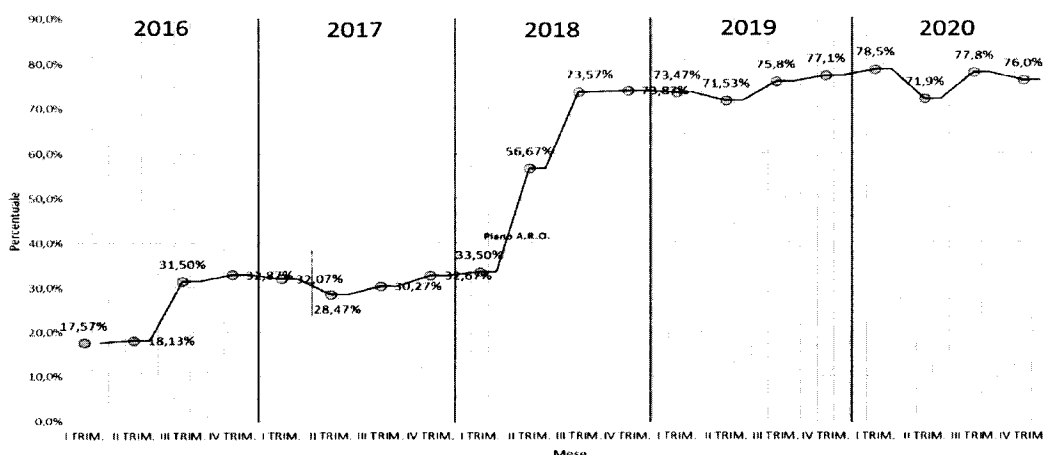
Infatti, negli ultimi anni, perseguendo tale obiettivo con la scelta di raggiungere sempre più zone con la copertura del servizio di raccolta con il sistema Porta a Porta, la quantità dei rifiuti indifferenziati ha avuto una sostanziale riduzione, con significativo incremento della percentuale della RD.

Pertanto, nell'anno 2018 la RD si è attestata con una media pari a 60,10%, nell'anno 2019 la RD si è attestata al 74,60%, come validato dall'ARPA ai fini del riconoscimento della Premialità dei Comuni della Regione Sicilia che hanno superato il 65% di RD, mentre per l'anno 2020 la RD ha avuta la media annua del 76,60%, come si nota vi è stato un forte incremento percentuale della raccolta differenziata, nonostante la deficitaria e complessa situazione dell'impiantistica locale, provinciale e regionale.



Comune di Sciacca - Ufficio A.R.O.

Rilevazione relativa alla raccolta e produzione di rifiuti urbani degli anni 2016 / 2020



h) Obiettivo: Copertura del territorio comunale con il sistema di raccolta Porta a Porta;

La maggiore copertura del territorio comunale con il sistema di raccolta domiciliare o del Porta a Porta, spinge notevolmente la popolazione ad una maggiore attenzione nei confronti dell'ambiente, nel rispetto della normativa vigente in materia di differenziazione dei rifiuti oltre ad una maggiore sensibilità anche in tema di corretto trattamento dei rifiuti.

Pertanto, è stata prevista una ulteriore perizia di variante per ampliare ulteriormente le zone servite con il sistema di raccolta Porta a Porta, in particolare le zone di Lumia, Timpi Russi, San Giorgio, San Calogero (parte alta), Poio e Bordea, mentre per la contrada Piana-Scunchipani sarà effettuata la raccolta mediante servizio giornaliero con "Ecobus".

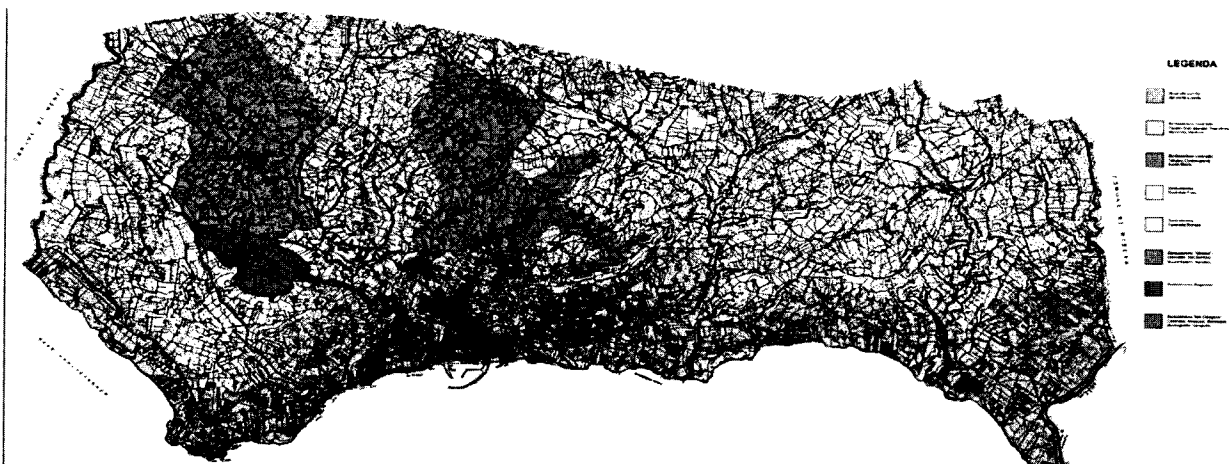
In queste zone, purtroppo alla fine dell'anno 2020, si è registrato, nonostante la collocazione in quantità adeguata di cassonetti differenziati, che il conferimento dei rifiuti in forma differenziata non viene eseguita regolarmente, con una quantità e qualità di rifiuti conferiti in modo scriteriato e indifferenziato in tutte e tre le tipologie di cassonetti (Multimateriale Differenziato, Secco residuale e Umido/Organico).

Tale comportamento ha richiesto la necessità dello svuotamento giornaliero delle tre tipologie, con mezzi separati, non prevista dal Piano ARO.

La variante sopra descritta, porterebbe alla riduzione dei conferimenti in discarica, all'aumento di circa 7/10 punti percentuali di Raccolta Differenziata, all'aumento del recupero effettivo dei rifiuti, oltre a registrare una minore spesa di conferimento dei rifiuti indifferenziati, posto che gli impianti di TMB sono insufficienti e con una tariffa molto costosa.

Si prevede che la maggiore spesa prevista per il potenziamento di operatori e mezzi sarà, in parte, compensata dal risparmio derivanti dai minori oneri di conferimento in

discarica, dalla eliminazione della spesa per operatori e mezzi lava-cassonetti, nonché dalla cancellazione delle agevolazioni tariffarie per distanza dai cassonetti/ecobus.



i) Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente è il seguente:

- copertura del 100% dei costi relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, avviati allo smaltimento, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali, al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori, comprovando l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

j) Obiettivo sociale

Miglioramento della qualità territoriale:

Al fine di migliorare la qualità dell'ambiente e del territorio, l'A.C. intende:

- garantire un elevato livello di pulizia e decoro del territorio comunale;
- diminuire progressivamente la quantità di rifiuti urbani indifferenziati, destinati in discarica;
- aumentare progressivamente la percentuale della raccolta differenziata e dei rifiuti recuperabili e/o riciclabili;
- aumentare le zone servite con il sistema di raccolta domiciliare o Porta a Porta;

Miglioramento della soddisfazione dei cittadini e dei turisti.

Al fine di migliorare il grado di soddisfazione dei cittadini si intende raggiungere:

- certezza sul mantenimento di un elevato livello di pulizia e decoro del territorio comunale;
- certezza sul contenimento dei costi per la gestione dei servizi di raccolta e dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento dei servizi di igiene urbana sono:

- le entrate TARI;
- Fonti di Bilancio

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Alla presente relazione viene allegato il PEF redatto in conformità al modello fornito all'Appendice 1 al MTR della Deliberazione 493/2020/R/RIF, il quale sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2021, in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tutti i dati presenti nell'Appendice 1 fanno riferimento a tutti i costi presenti nel Piano Finanziario del contratto di appalto e integrati con i costi relativi al servizio di smaltimento e avvio a recupero dei rifiuti, questi di diretta competenza del Comune.

3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento all'anno 2021 (*a*), le componenti di costo riportate nel PEF sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti per il servizio di gestione integrata nell'anno 2019 (*a-2*). Si comunica, ancora, che tutti i dati dei costi relativi all'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati e di quelli differenziati sono stati dichiarati dal Gestore del Servizio i quali corrispondono ai pagamenti effettuati dal Comune secondo il Piano Finanziario del Piano ARO, mentre i costi per l'attività di trattamento e smaltimento degli ingombranti, dei rifiuti frazione organica e indifferenziati ingombranti, gli stessi, estrapolati dal Bilancio consolidato o dagli effettivi impegni del Comune per l'anno 2019.

Si riferisce che sono stati valorizzati i $CO_{AL,a}$ quali oneri di gestione e funzionamento della SRR ATO 11 Agrigento Provincia Ovest a r.l. pari a €. 156.016,38.

3.2.2 Dati di conto economico

1. Analisi dei costi per i servizi svolti in appalto dall'aggiudicatario del Servizio:

L'aggiudicatario RTI SEA Srl - BONO SLP Srl, ha fornito la relazione di accompagnamento accluso alla presente.

2. Analisi dei costi sostenuti per i servizi svolti direttamente dal Comune:

Nella voce **CARC** trovano espressione le spese, trasmesse dal Dirigente dell'ufficio tributi, per €. 58,154,15 relativamente al Costo del personale dell'ufficio tributi ed €.15.084,00 per costo servizi amministrativi di riscossione e recupero;

Tra i **“Costi generali di gestione-CGG”**: €. 203.591,00, trovano espressione le spese per competenze tecniche interne ed esterne (DEC/RUP) e spese ufficio ARO per complessivi €. 51.708,00 mentre per il personale tecnico-amministrativo distaccato dalla SRR per competenze ufficio ARO pari a €. 151,883,12.

3.2.3 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Nella riga **“Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR”** è stato inserito il valore pari a €. 9.229,22, in quanto somme relativi alla cessione a titolo oneroso del materiale metallo/ferroso conferito dalla cittadinanza presso il Centro di Raccolta Comunale.

Invece, viene rappresentato che il valore pari €. 543.568,06, così come comunicato dalla RTI, si riferiscono proventi provenienti dai Consorzi di Filiera a seguito dell'avvio dei rifiuti recuperati nell'anno 2019.

Va precisato che tale valore iscritto **“Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI-ARCONAI”** è uguale al valore iscritto tra i costi **“Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani-CTR”** così come previsto dal Piano ARO e precisato nei documenti di Gara, i quali proventi derivanti dai rifiuti differenziati, in forza delle convenzioni sottoscritte con Consorzi di Filiera e/o i dagli altri circuiti del riciclaggio, spettano all'aggiudicataria del servizio di raccolta, a ristoro dei costi di selezione, cernita, valorizzazione, recupero, stoccaggio, imballaggio, trasporto e tutte le altre complesse operazioni finali per la cessione/vendita delle materie recuperate, che, si ricorda restano a carico dell'aggiudicataria.

3.2.4 Dati relativi ai costi di capitale

Il Comune di Sciacca non ha cespiti, stante che l'affidamento del servizio è in capo all'aggiudicatario del servizio di gestione raccolta e trasporto rifiuti R.T.I. SEA Srl e BONO SLP Srl.

3.2.5 Componenti a conguaglio RCTV e RCTF

Per quanto attiene alla componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCTF ed alla componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCTV, per la valorizzazione di tali costi occorrerebbe fare riferimento ai costi avuti nell'anno 2017, risultanti da fonti contabili e aggiornati attraverso i coefficienti ISTAT.

Nell'anno 2019 il servizio è stato eseguito secondo quanto contenuto nella relazione tecnica "Offerta dei Servizi" raccolta "Porta a Porta" dei rifiuti urbani differenziati in gran parte del territorio comunale e raccolta con punti di cassonetti differenziati di prossimità nelle zone periferiche comprese le modifiche con la 1° variante approvata con Deliberazione della G.M. 110 del 09.07.2018.

I dati indicati, rivalutati, nel PEF riguardano tutti i costi per l'esecuzione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani eseguito con il metodo della raccolta Porta a Porta e con cassonetti di prossimità nelle zone periferiche, in altre parole sono stati elaborati i dati forniti esclusivamente con riguardo al costo del personale impiegato nei vari servizi di spazzamento (CSL), raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati (CRT) e dei rifiuti differenziati (CRD) comprensivo di tutti gli elementi retributivi corrisposti secondo quanto previsto del CCNL di categoria, dei contributi previdenziali e assicurativi e dei costi afferenti il personale impiegato a carico dell'appaltatore. Per quanto concerne i Costi Generali di Gestione (CGG) sono stati valorizzati tenendo conto del personale amministrativo e del mantenimento della sede aziendale, secondo quanto indicato dall'appaltatore.

Mentre, i costi dei conferimenti indicati nel PEF nelle voci "CTS e CTR" sono costi effettivamente avuti nell'anno 2019 che ammontano ad €. 2.168.579,81, Iva compresa.

A garanzia dell'equilibrio economico finanziario dei conti del Comune per la gestione integrata dei rifiuti e al fine di avere la copertura integrale dei costi lo scrivente ha proceduto all'inserimento all'interno del FORMAT di appendice 1 predisposto dall'autorità della colonna "**maggiori costi di smaltimento 2021**" quantificati in un importo pari a € 1.246.745, oltre IVA, di cui €. 1.013.454,00 (CTR) per maggiori costi di trattamento e avvio a recupero di FORSU e di Ingombranti, mentre €. 233.291,00 (CTS) per maggiori costi di smaltimento della frazione indifferenziata (discariche abusive e altro) oltre ai sovvalli, visti aumentare anche per la maggiore percentuale di Raccolta Differenziata con metodo multimateriale.

Tale maggiore scostamento si registra dal sostanziale aumento della tariffa "a cancello" dovuto all'incremento della tariffa di conferimento, trattamento e smaltimento dei rifiuti frazione organica/umida e all'aumento degli oneri di smaltimento dei sovvalli provenienti dal trattamento meccanizzato dei rifiuti differenziati, dovuto principalmente alle tariffe amministrative, le quali hanno fatto registrare, negli ultimi anni un forte aumento per la nota e risaputa insufficienza di impiantistica nel territorio regionale, di seguito ampiamente descritta.

Nella voce CSL sono stati valorizzati i costi inerenti ai costi per l'attività di spazzamento e lavaggio strade pari a €. 79.634,00;

Nel caso del Comune di Sciacca si precisa che dalla fine del mese di maggio dell'anno 2017 è avvenuto il cambio della gestione del servizio a seguito della procedura di gara successivamente aggiudicata dall'U.R.E.G.A. di Agrigento al R.T.I SEA Srl e Bono SLP Srl, il cui Contratto di servizio di "Spazzamento, Raccolta, trasporto allo smaltimento di rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati compresi quelli assimilati ed altri servizi di igiene pubblica nel territorio comunale" è stato stipulato e sottoscritto in data 29/11/2017.

Nello specifico i costi afferenti al 2017 non sono confrontabili con quelli degli anni successivi calcolati con il nuovo metodo MTR, poichè i dati riguardanti sia per i servizi che per gli assetti aziendali sono significativamente diversi, in quanto prima della nuova gestione il servizio di raccolta, di trasporto e di smaltimento dei rifiuti il servizio svolto in house dalla Società d'Ambito "SOGEIR ATO SPA, in liquidazione", risultava notevolmente differente e quindi non rappresentativo per le seguenti motivazioni:

- Il metodo di raccolta dei rifiuti, per la gran parte della città, avveniva con modalità di raccolta mediante cassonetti di prossimità, con passaggi giornalieri delle tre frazioni di rifiuto (multimateriale differenziato – FORSU e Indifferenziato);
- Il perimetro e il sistema di raccolta, è stato stravolto, in quanto a partire dalla metà dell'anno 2017 e così negli anni successivi, la raccolta con il sistema del Porta a Porta è stato esteso a diverse contrade cittadine;
- Si aveva una bassa percentuale di raccolta differenziata che superava di poco il 30%;
- Che moltissimi mezzi utilizzati dalla SOGEIR SPA, in liquidazione, risultavano a noleggio da terzi;

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

In generale, l'Ente territorialmente competente nel caso in specie la SRR ATO 11 Agrigento Provincia Ovest a r.l. descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi sia riguardo agli anni a (2021) e $a+1$ (2022) sia relativamente alla determinazione dei costi efficienti delle annualità 2019 e 2020, come validazione in allegato.

4.2 Costi operativi incentivanti

Il Comune di Sciacca ha valutato l'eventuale valorizzazione delle componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ pari a €. 447.680,54 (€. 228.317,08 SEA Srl e €. 219.363.46 BONO SLP Srl) ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR, relativamente alla perizia di variante per ampliare ulteriormente le zone servite con il sistema di raccolta Porta a Porta, in

particolare le zone di Lumia, Timpì Russi, San Giorgio, San Calogero (parte alta), Poio e Bordea, mentre per la contrada Piana-Scunchipani sarà prevista una raccolta mediante servizio giornaliero con “Ecobus”.

Sebbene tale variante fosse stata prevista già nel MTR PEF 2020, di fatto non è stata attivata per mancanza di strumenti finanziari poiché il Bilancio di previsione è stato approvato in data 15.12.2020. Nelle more dell’attivazione della variante, le somme sono state impegnate per lo svuotamento giornaliero dei cassonetti di prossimità presenti nelle contrade periferiche, con tre separati svuotamenti giornalieri, al fine di evitare gravi situazioni igienico sanitari per l’accumulo dei rifiuti. Inoltre nell’estate del 2020 per le aree previste nella variante si è proceduto alla rimozione straordinaria dei cassonetti di prossimità, con l’attivazione del servizio sostitutivo di raccolta attraverso il sistema di “Ecobus”.

L’obiettivo che si pone con la variante, sopra descritta, è la riduzione dei conferimenti in discarica e l’aumento dei rifiuti riciclabili e recuperabili, nonché l’aumento della percentuale della Raccolta Differenziata.

La maggiore spesa prevista per il potenziamento di operatori e mezzi sarà, in parte, compensata dal risparmio derivanti dai minori oneri di conferimento in discarica dei rifiuti indifferenziati, dalla cancellazione della spesa per operatori e mezzi lavacassonetti, nonché dalla cancellazione delle agevolazioni tariffarie per distanza dai cassonetti.

4.3 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Nel presente Piano finanziario dei costi per la gestione integrata dei rifiuti per l’anno 2021, vi è da considerare un incremento previsionale, per l’anno 2021, complessivo dei costi pari a €. 1.371.420,19, IVA compresa, rispetto ai costi dell’anno 2019, poiché il costo complessivo per il trattamento, avvio al recupero e smaltimento finale dei rifiuti passa da €. 2.168.579,81, IVA compresa, avuto nell’anno 2019 a circa €. 3.540.000,00, IVA compresa, previsto per l’anno 2021.

Nella voce “Costi dell’attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - CTR”, l’incremento maggiore si registra, per circa €. 960.000,00, dovuto all’aumento della tariffa di conferimento della Frazione Organica presso gli impianti di compostaggio. Si fa osservare che nell’anno 2019 si registrava una tariffa media “a cancello” per il conferimento dei rifiuti organici/umidi pari a €.90,00/t mentre nel 2021 la tariffa media “a cancello” è di circa €. 230,00 per ogni tonnellata.

Ulteriore scostamento (CTR) di quasi €. 160.000,00 si registra, rispetto al costo complessivo avuto nell'anno 2019, per il servizio di trattamento e avvio a recupero dei rifiuti ingombranti e durevoli, dovuto all'aumento dei conferimenti da parte della cittadinanza direttamente nel centro comunale di raccolta oltre al fatto che i rifiuti provenienti dallo spazzamento meccanizzato stradale del territorio comunale e della pulizia dell'arenile, cosiddetti spiaggiati che a partire dall'anno 2020 sono avviati a recupero e non conferito direttamente in discarica.

Per quanto riguarda l'incremento dei "Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS" si registra la seguente situazione.

L'incremento maggiore dei costi di circa €. 530.000,00 sono riferiti agli oneri di smaltimento dei sovvalli provenienti dal trattamento meccanizzato dei rifiuti differenziati, la cui tariffa passa dagli €. 80,25/t dell'anno 2019 ad €. 193,60/t, tale aumento si è registrato a partire dal mese di febbraio 2020. Tutto ciò sempre a seguito della chiusura della discarica di Sciacca avvenuta il 31.01.2020 u.s., registrando uno scostamento di circa il 150% di aumento.

L'incremento tariffario è dovuto esclusivamente dalla insufficienza dell'impiantistica regionale in particolare dell'impianto per il trattamento dei rifiuti organici e indifferenziati, in tutto il territorio regionale, generando, di conseguenza, la mancanza di concorrenzialità.

Infine, l'unico dato positivo è la riduzione del costo complessivo per il trattamento della frazione secca residuale o indifferenziata, la quale nonostante una riduzione di circa €. 280.000,00, dovuta sia alla riduzione della quantità che dalla riduzione della tariffa. Tale riduzione di spesa non riesce a coprire l'enorme incremento dei costi previsti per il trattamento e avvio a recupero della FORSU.

CER	descrizione	Tariffa Media di conferimento annuo 2019 €/t	Totale Costo 2019	Tariffa Media, presunta, di conferimento anno 2021 €/t	Quantità presunta di conferimenti anno 2021 in Tonn.	Totale Costo, presunto, Anno 2021	Scostamento IVA compresa
20 01 08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	€ 90,00	€ 641.559,06	€ 230,00	7.000	€ 1.600.000,00	-€ 958.440,94
20 02 01	Rifiuti biodegradabili	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00	€ 0,00
TOTALE			€ 641.559,06			€ 1.600.000,00	-€ 958.440,94

20 03 01	Rifiuti urbani non differenziati (comp. trasporto)	€ 239,20	€ 828.045,40	€ 190,00	2.900	€ 550.000,00	€ 278.045,40
19 12 12	Sovvalli totale	€ 80,25	€ 375.334,00	€ 193,00	4.700	€ 910.000,00	-€ 534.666,00
TOTALE			€ 1.203.379,40			€ 1.460.000,00	-€ 256.620,60

20 01 38	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	76,08 €	€ 298.641,35	€ 107,67	1.100	€ 480.000,00	-€ 156.358,65
20 01 39	Plastica	166,28 €		€ 166,89	200		
20 03 07	Rifiuti ingombranti (avviati al recupero)	220,62 €		€ 220,72	1.150		
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alla voci 170901, 170902 e 170903	13,04 €		€ 14,00	500		
16 01 03	pneumatici fuori uso	155,41 €		€ 156,12	50		
20 03 03	Rifiuti provenienti da spazzamento meccanizzato stradale e dalla pulizia dell'arenile (cd spiaggiati)	80,25 €	€ 25.000,00	€ 132,43	450		
TOTALE			€ 323.641,35			€ 480.000,00	-€ 156.358,65

CONFERIMENTI			€ 2.168.579,81			€ 3.540.000,00	-€ 1.371.420,19
--------------	--	--	----------------	--	--	----------------	-----------------

Si registra inoltre l'inserimento del conguaglio per la Deroga ex art. 107 c.5 D.L. 18/20 suddiviso nel pagamento in 3 rate di un importo pari a €. 609.715,00.

Motivazioni per lo sforamento del limite di incremento

Il superamento del limite massimo di incremento tariffario, determinato sulla scorta delle regole stabilite dall'Autorità per l'anno 2021, è dovuto principalmente all'adozione del nuovo metodo MTR, in quanto:

- Fino all'anno 2019, con il metodo normalizzato era possibile portare a scomputo diretto del costo per oneri di trattamento e smaltimento dei rifiuti, le entrate per mitigazioni ambientali provenienti dalla discarica di contrada Saraceno/Salinella, così come venivano portati a decurtazioni dalla potenziale somma che sarebbe scaturita, in via previsionale, dal recupero dell'evasione.
- Gli aumenti delle tariffe di conferimento, trattamento e smaltimento dei rifiuti frazione organica/umida e l'aumento degli oneri di smaltimento dei sovvalli provenienti dal trattamento meccanizzato dei rifiuti differenziati, tariffe amministrative che hanno visto negli ultimi anni un forte aumento per l'insufficienza dell'impiantistica regionale siciliana;
- Si precisa che il costo medio di settore espresso dall'ISPRA per l'anno 2019, per la regione Sicilia ammonta a 40,30 €cent/Kg, mentre il fabbisogno standard calcolato sulla media dei comuni della Provincia di Agrigento e pubblicati su ISPRA nell'anno 2019 ammonta a 43,77 €cent/Kg.

Dal confronto tra il Costo Unitario Effettivo calcolato dividendo il costo PEF 2019 come emergente dal presente MTR, per il quantitativo di rifiuti prodotti nell'anno di riferimento, Kg. 23.115.710, restituisce un valore pari a 38,54 €.cent/Kg e, pertanto, il costo complessivo della gestione dei rifiuti da MTR lascia intendere che il costo applicato nell'annualità 2021 non costituisce importo fuori standard rispetto al valore di benchmark.

Componenti di costo legati all'emergenza sanitaria covid-19

A tutto quanto sopra vi sono da aggiungere i Costi presunti per l'anno 2021 relativo al servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti delle utenze di tipo A1, in virtù delle ordinanze del Presidente della Regione Sicilia relative al "Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti urbani a seguito dell'emergenza epidemiologica da virus Covid-19", emessi sino all'atto della redazione del PEF 2021, dovrà essere curato dal Comune per il tramite del gestore affidatario del servizio di raccolta dei rifiuti nel territorio comunale, avvalendosi di personale appositamente addestrato, per i soli "soggetti in permanenza domiciliare

fiduciaria quarantena con sorveglianza attiva (utenze e rifiuti di tipo a1) a seguito di contatto diretto avvenuto con soggetti positivi al COVID-19.

Questo Comune, stante il numero dei soggetti A1, delle modalità di ritiro, raccolta e trasporto, ha predisposto un servizio “dedicato domiciliare” che prevede due giorni a settimana di raccolta, con l’impiego di n. 2 operatori ed n. 1 autocarro satellite con vasca, forniti di tutti i DPI mono uso e con l’utilizzo, nei luoghi di prelievo, di tutti i prodotti di sanificazione sacchi per il sicuro prelievo dei sacchi presumibilmente “contaminati”, da parte degli operatori ecologici, il tutto per un ammontare presunto annuo pari a €. 64.422,99 comprensivo di smaltimento in discarica, come di seguito in tabella:

SERVIZIO GESTIONE E RACCOLTA DEI RIFIUTI UTENZE IN PERMANENZA DOMICILIARE FIDUCIARIA QUARANTENA CON SORVEGLIANZA ATTIVA (UTENZE E RIFIUTI DI TIPO A1)	Prezzo unitario IVA compresa	Settimane dall'1/1/2021 al 31/12/2021 (OPRS)	turni di raccolta settimanali	
Raccolta dedicata dei rifiuti utenze di tipo A1	573,72 €	52	2	59.666,88 €
Noleggio 1 Cassone Scarrabile	250,00 €	12		3.000,00 €
Smaltimento dei rifiuti tipo A1 (tonn)	1.606,11 €			1.606,11 €
Trasporto dei rifiuti tipo A1	150,00 €	12		150,00 €
totale iva compresa				64.422,99 €

4.4 Detrazione di cui al comma 1.4 della Deliberazione 443/2019/Rif

- €. 36.910,34 quale “Contributo relativo al pagamento tassa smaltimento dei rifiuti solidi urbani – Annualità 2019” sulla base di 7.948 studenti;
- €. 79.572,65 per incassi avvenuti nell’anno 2019 provenienti da recupero da evasione tributaria e sanzioni da avvisi di accertamento;
- €. 4.450,00 derivanti dalle procedure sanzionatorie relativamente alle violazioni delle modalità di raccolta dei rifiuti urbani, riscosse nell’anno 2019, nonché provenienti dall’attività di repressione dei fenomeni di abbandono dei rifiuti, (Nota P.M. Prot. 19656/2021);
- €. 3.250,00 derivanti dalle procedure sanzionatorie relativamente alle violazioni delle modalità di raccolta dei rifiuti urbani, nonché provenienti dall’attività di repressione dei fenomeni di abbandono dei rifiuti riscosse nell’anno 2018 e non portati in diminuzione nel PEF MTR 2019, (Nota P.M. Prot. 19656/2021);
- €. 255.619,00, importo derivante dall’evasione di 1.908 nuove posizioni di evasori totali che, con inserimento nella bollettazione di emissione, determinerà un aumento della base imponibile per l’anno 2021 (Nota Uff.Tributi prot. 28317/2021);

4.5 Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/Rif

- €. 141.200,53 quale importo inserito nel PEF MTR 2020, previsti per maggiori oneri di conferimento dei rifiuti per l’anno 2020 e realmente non impegnati entro la data del 31/12/2020;
- €. 590.390,30 – si veda paragrafo successivo

4.6 Copertura maggiori costi derivanti da conguaglio

In merito alla copertura per maggiori costi derivanti dal conguaglio PEF 2020 e 2019, può essere coperto con il Fondo Funzioni Fondamentali, ai sensi dell'art. 106 del D.L. 34/2020, pari a €. 590.390,30. La loro quantificazione nel piano economico finanziario 2021 è stata inserita all'interno delle detrazioni di cui al comma 4.5 della deliberazione 443/2019/R/RIF ARERA.

5.0 Attività esterne Ciclo integrato RU

Da ultimo si segnala che il costo di €. 154.132,74, Iva compresa, relativamente alle "Attività esterne Ciclo integrato RU", sebbene presenti nel piano finanziario nel Contratto di Servizio con il Gestore del Servizio ma esterne all'ambito di regolazione, non sono state inserite nel PEF grezzo da parte dell'operatore e che tali costi sono finanziati con fonti comunali.

Si tratta dei costi relativamente al:

- Servizio pulizia Spiagge e acque portuali, Servizio di scerbatura, derattizzazione e disinfestazione delle strade cittadine oggetto delle attività di spazzamento e gestione casa dell'acqua, così come di seguito riportato in tabella:

N.	Elementi di costo	costo complessivo con ribasso	Costo ammesso in tariffa	Costo Fuori Tariffa
2	pulispiaggia con annesso raccolta rifiuti	€ 7.884,88	€ 7.884,88	
2	trattore gommato	€ 12.781,42	€ 12.781,42	
2	pala cingolata	€ 3.647,03		€ 3.647,03
1	escavatore	€ 964,82	€ 964,82	
2	autocarro	€ 4.855,68		€ 4.855,68
2	pianale	€ 2.051,15		€ 2.051,15
1	battello ecologico raccolta rifiuti specchio acqueo	€ 1.315,59	€ 1.315,59	
2	gasolone operai spiaggia raccolta rifiuti	€ 10.225,14	€ 10.225,14	
100	trespolti da 110 lt secco e umido	€ 288,03	€ 288,03	
100	sacchi da 110 lt secco e umido	€ 1.800,20	€ 1.800,20	
2	autista trattore	€ 19.096,52	€ 19.096,52	
2	autista pala mecc	€ 4.296,72		€ 4.296,72
2	autista autocarro	€ 4.296,72		€ 4.296,72
1	autista escavatore raccolta rifiuti	€ 716,12		€ 716,12
1	operatore battello raccolta rifiuti specchio acqueo	€ 954,83	€ 954,83	
6	operai raccolta rifiuti spiaggia	€ 52.690,41	€ 52.690,41	
	IMPONIBILE	€ 127.865,24	€ 107.037,01	€ 20.828,22
	Iva 10%	€ 12.786,52	€ 10.703,70	€ 2.082,82
	totale	€ 140.661,76	€ 117.740,71	€ 22.911,05

SERVIZIO DI SCERBATURA DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE				
N.	Elementi di costo	costo con ribasso	Costo amm a TARI	Costo non Ammessi a TARI
1	trattore gommato	€ 8.627,46		€ 8.627,46
2	gasolone per trasporto materiale scerbatura	€ 27.607,87	€ 27.607,87	€ 0,00
4	decespugliatore	€ 900,10		€ 900,10
	materiale di consumo	€ 180,02		€ 180,02
1	autista trattore	€ 12.890,15		€ 12.890,15
6	operai 50% scerbatura 50% raccolta e trasporto rifiuti da scer	€ 140.975,10	€ 70.487,55	€ 70.487,55
1	autocarro con nebulizzatore	€ 2.160,24		€ 2.160,24
1	furgone trasporto materiale	€ 2.160,24		€ 2.160,24
	materiale derattizzazione	€ 4.500,50		€ 4.500,50
4	operai derat e disinfest	€ 10.442,60		€ 10.442,60
	IMPONIBILE	€ 210.444,28	€ 98.095,42	€ 112.348,86
	Iva 10%	€ 21.044,43	€ 9.809,54	€ 11.234,89
	totale	€ 231.488,71	€ 107.904,96	€ 123.583,74

Totale Fuori TARI Spiagge e acque portuali	€	22.911,05
Totale Fuori TARI Scerbatura, derattizzazione e disinfestazione	€	123.583,74
casa dell'acqua	€	7.638,00
TOTALE FUORI TARI	€	154.132,79

Si allega:

Dichiarazione di veridicità.

Il Dirigente del 3° Settore
F.to Dr. Venerando Rapisardi

(Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993)

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL SOTTOSCRITTO

NATO A

IL

RESIDENTE IN

IN QUALITÀ DI DIRIGENTE DEL III SETTORE DR. VENERANDO RAPISARDI

AVENTE SEDE LEGALE IN SCIACCA VIA ROMA N. 13 (PALAZZO MUNICIPALE)

CODICE FISCALE

TELEFAX _____ TELEFONO 0925/81054

INDIRIZZO E-MAIL : PROTOCOLLOSETTORE3@COMUNEDISCIACCA.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 01/03/2021, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA ECONOMICA / FINANZIARIA PRESENTI NELL'APPENDICE I AL MTR (D. 238/2020/R/RIF) E NELLA RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO RIFERITI AI COSTI SOSTENUTI DEL COMUNE DI SCIACCA, TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DELL'UFFICIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 - È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE.
 - NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA

27/04/2021

IN FEDE
DR. VENERANDO RAPISARDI



Prot. n. 1891/2021

Al Presidente SRR ATO 11 AG PROV. OVEST
Ing. Enzo Greco Lucchina

Oggetto : Deliberazione n. 443/2019 del 31/10/2019 dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) – Validazione PEF 2020 Comune di Sciacca .

Vista la legge 9/2010 e ss.mm.ii.

Vista la legge 3/2013 e ss.mm.ii.

Visto lo statuto della Società SRR ATO 11 Agrigento Provincia Ovest.

Vista la Delibera ARERA 443/2019 e l'integrazione con la Deliberazione 238/2020/R/rif E LA Deliberazione 493/2020/R/rif;

Vista la nota prot. 10655 del 12/03/2020 trasmessa dal Dipartimento Acqua e Rifiuti presso l'Assessorato all'Energia ed ai Servizi di pubblica Utilità della Regione Sicilia;

Vista la documentazione trasmessa dal Comune di Sciacca con pec prot. N. 36125 del 19/07/2021, assunta al prot. n. 1175 di pari data;

Considerato che per il territorio comunale di Sciacca la gestione del servizio di "Spazzamento, Raccolta, trasporto allo smaltimento di rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati compresi quelli assimilati ed altri servizi di igiene pubblica nel territorio comunale" è stata affidata, a seguito della procedura di gara svoltasi presso il competente U.R.E.G.A. di Agrigento al R.T.I SEA Srl e Bono SLP Srl, con contratto stipulato e sottoscritto in data 29/11/2017

Vista la Relazione in merito alla attività di validazione effettuata in conformità alle previsioni dell'articolo 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e s.m.i. ad opera della SCS Consulting s.p.a. parte integrante del presente documento.

Atteso che per l'annualità 2019 per la gestione del servizio di RU si sono maturati i ricavi CONAI - l'aliquota AR_{CONAI} , - si sono definiti i coefficiente b (fattore di *sharing* - posto pari a 0.6) ed il relativo $\omega_a=0,4$. Restituendo per il parametro $b(1+\omega_a)$ il valore 0,84 .

Di indicare per i valori di cui all'art. 16 del MTR relativi al coefficiente di gradualità i seguenti valori dei parametri pari a $Y_1 = -0.45 - Y_2 = -0.3 - Y_3 = -0.15$ in considerazione che la somma delle componenti a conguaglio relativa ai costi variabili ed ai costi fissi è uguale a zero ed il $CU_{eff2018} < Benchmark$. Restituendo così il valore per il coefficiente di gradualità $(1+y)$ il valore 0,10; ponendo per il coefficiente di rateizzazione r il valore pari a 1 (uno).

In base inoltre alle disposizioni dell'autorità i coefficienti PG e QL si valorizzano in funzione dei seguenti aspetti:

- incremento del perimetro e modifica della metodologia della raccolta differenziata;
- incremento della raccolta differenziata, della percentuale di riciclo/utilizzo e della frequenza delle attività di spazzamento e raccolta

Sulla base del miglioramento delle diverse fasi gestionali e nel contempo dell'introduzione di un sistema di raccolta più razionale ai fini dell'incremento della raccolta differenziata i valori del PG e QL desunti per la verifica dei costi operativi incentivanti da inserire nel PEF 2021 risultano i seguenti:

VALORE PG = 3,00%

VALORE QL = 2,00%



valutata la coerenza degli elementi di costo riportati e il rispetto della metodologia prevista, si esprime parere positivo per la validazione del PEF 2021, ai sensi della Delibera ARERA 443/19, del comune di Scaicca.

Fino all'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli riportati nel PEF grezzo fornito.

Si resta in attesa dall'assunzione delle "pertinenti determinazioni" di codesto spettabile Ente del PEF predisposto e dei corrispettivi massimi "provvisori" del servizio integrato o dei singoli servizi al fine di consentire alla scrivente SRR di trasmettere il PEF all'Autorità di Controllo ai sensi dell'art.8 della sopra citata Deliberazione.

Sciacca 21/07/2021

Il Responsabile Area Tecnica
Ing. Giuseppe Riggio

A handwritten signature in black ink, appearing to be "G. Riggio", written over the typed name.

Al Dirigente

dell'ATO n. 11 "S.R.R. Agrigento Provincia Ovest",

Oggetto: Relazione di validazione in conformità alle previsioni dell'articolo 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e s.m.i.

Premesso che:

1. Con determina n. 8 del 14 maggio dell'ATO n. 11 "S.R.R. Agrigento Provincia Ovest" è stato assegnato alla scrivente società l'incarico di assistenza, supporto e consulenza per la Validazione ex Delibera ARERA n.443/2019 e ss.mm.ii. dei Piani Economici Finanziari 2021 relativi ai Comuni afferenti l'ATO n. 11 "S.R.R. Agrigento" Provincia Ovest - CIG ZD330E9B07;
2. L'attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni del Metodo Tariffario Rifiuti ("MTR ARERA") approvato con la Deliberazione 443/2019/R/rif del 31.10.2019 e successivamente integrato con le Delibere 238/2020/R/rif e 493/2020/R/rif, e le informazioni utili rinvenibili nel comunicato del 06.07.2020, le "Domande e Risposte" pubblicate dall'Autorità Nazionale all'indirizzo https://www.arera.it/it/operatori/MTR_faq.htm, e la Guida alla compilazione per la raccolta dei dati pubblicata all'indirizzo https://www.arera.it/it/operatori/operatori_rif.htm
3. In data 29 giugno 2021 abbiamo trasmesso una relazione preliminare di validazione sulla base dei dati e delle informazioni a noi trasmesse, relazione integralmente superata e sostituita dalla presente a seguito della trasmissione integrativa e modificativa del PEF MTR di seguito sottoposto a procedura di validazione.
4. Abbiamo esaminato i dati così come nuovamente messi a nostra disposizione dal Vostro rispettabile Ente, la metodologia e gli elementi posti alla base della formulazione del PEF per l'annualità 2021, relativo al territorio comunale del **Comune di Sciacca**, e dei relativi Allegati come definiti dalla deliberazione ARERA 443/2019/R/rif (di seguito "Relazione"). La responsabilità della redazione dei Parametri e degli elementi posti alla base della loro formulazione compete al Vs Ente.
5. I Dati contabili contenuti nel Piano sono stati predisposti per la loro inclusione nella Relazione. L'Ente (di seguito il "Gestore"), in conformità alla disciplina di settore, ha redatto i dati sulla base del proprio sistema di contabilità analitica e generale. In particolare, si evidenzia che:
 - a. Il PEF che viene validato, nella sua versione definitiva e unitamente alla Relazione, ci è stato consegnato in ultimo in data **20/07/2021**;
 - b. Nel territorio comunale il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati è gestito come descritto nella relazione facente parte della documentazione trasmessa, e nello specifico per mezzo di appalto di servizi;
 - c. il PEF è stato redatto prendendo come base i dati relativi all'anno 2019 così come disponibili nei bilanci comunali; tale anno si riferisce al periodo 01.01.2019 – 31.12.2019 e dunque i dati sono riferiti a un periodo di 12 mesi, e i dati di ricavo come comunicati dalle società appaltanti;

6. Nello svolgimento del nostro lavoro, ci siamo basati su dati e documentazione da Voi e dal Comune fornitici, che non sono stati sottoposti ad alcuna verifica di congruità da parte nostra. Non ci assumiamo, pertanto, alcuna responsabilità circa la veridicità, adeguatezza e correttezza dei dati suddetti e dei documenti presentati al riguardo, nonché, più in generale, di qualsivoglia altra informazione che ci avete comunicato ai fini della redazione del presente documento, di cui vi assumete, pertanto, ogni responsabilità. Il nostro esame non costituisce revisione contabile o asseverazione ai sensi delle procedure internazionali in materia.
7. Sulla base dei dati e degli elementi a supporto delle elaborazioni e degli elementi utilizzati nella formulazione del PEF, non siamo venuti a conoscenza di fatti tali da farci ritenere che, alla data odierna, le suddette ipotesi non forniscano una base ragionevole per la predisposizione del Piano.
8. Il documento è inoltre rilasciato solo con riferimento a quanto previsto dalla Delibera 443/2019/R/rif all'Articolo 6.3 e 6.4. e pertanto non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli ivi indicati.

Tutto ciò premesso, sulla base della documentazione inviata e delle informazioni assunte:

- i. Si ritiene concluso con riferimento all'annualità 2021 il procedimento di verifica della coerenza dei dati e della documentazione trasmessa e si ritiene che la menzionata proposta tariffaria appaia adeguata a garantire che la gestione del servizio integrato dei rifiuti avvenga in condizioni di efficienza e di equilibrio economico-finanziario;
- ii. fatto salve istanze ai sensi del comma 4.5 e 4.6 del MTR, le entrate tariffarie devono essere intese, ai sensi dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, come i prezzi massimi unitari dei servizi, e che resta ferma la facoltà di applicare agli utenti finali tariffe inferiori a quelle approvate in coerenza con il limite alla crescita posto a tutela dell'utenza stessa;
- iii. si ritiene, fatto salvo le necessarie modifiche come eventualmente richiamate nella relazione allegata, che gli elaborati ricevuti risultino sostanzialmente coerenti con le disposizioni dei provvedimenti da ultimo richiamati.

La presente validazione è resa con l'espresso avvertimento che:

- SCS Azioninova S.p.A. non svolge alcuna funzione di natura pubblica;
- la presente validazione non costituisce attività sostitutiva della funzione di verifica e valutazione del Piano da parte delle autorità competenti, ma solo strumento di supporto alla stessa;
- SCS Azioninova S.p.A. non assume la responsabilità di aggiornare il presente documento per circostanze o eventi che dovessero manifestarsi dopo la data odierna.

Bologna (Bo) 21 luglio 2021

SCS Azioninova SpA - Il Legale
Rappresentante
Dott. Stefano Scavo
(documento firmato digitalmente)

Allegato A - Relazione

Nella presente relazione, redatta in conformità alle previsioni dell'articolo 6 della citata deliberazione 443/2019/R/RIF, si riporta una descrizione delle attività svolte nell'esecuzione dell'incarico e gli esiti delle attività. A tale scopo si richiama il comma 6.3 della citata deliberazione, nel quale l'Autorità stabilisce che la procedura di validazione consta nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, aspetti di indagine e analisi specificati dall'Art. 19 comma 1 dell'Allegato A (METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018-2021- MTR) alla delibera 443/2019/R/RIF e s.m.i., nel quale si riporta che "[...] La verifica concerne almeno: a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori; b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti; c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore".

Contenuti del materiale ricevuto e attività svolta

Attività di analisi e validazione svolta e documenti analizzati

In virtù del mandato ricevuto, la scrivente società nell'insieme delle attività di validazione eseguite, ha condotto le attività che hanno riguardato:

A. Verifiche formali e di completezza, aventi ad oggetto:

- a. Effettiva presenza di tutta la documentazione prevista:
 - i. Il formato della Tabella PEF, che deve corrispondere alla versione corrente dell'Appendice 1 della Del 443/2019/R/rif
 - ii. La completezza della Tabella PEF, vale a dire l'effettiva valorizzazione delle poste di origine contabile;
 - iii. Il formato della Relazione di Accompagnamento, che deve contenere una descrizione ragionevolmente esauriente dei criteri seguiti per dedurre i dati inseriti nella tabella numerico della documentazione contabile;
 - iv. Il formato della Dichiarazione di veridicità, che deve essere coerente con l'Appendice 3 della Del 443/2019/R/rif e s.m.i.

B. Verifiche sostanziali, di coerenza e congruità:

- a. Verifica di coerenza e congruenza dei dati contabili con quanto dichiarato;
- b. Rispetto alla regolazione, nel senso che riflettono costi effettivamente pertinenti con il servizio rifiuti come definito dalla regolazione, per quanto attiene alle attività svolte nel territorio e sono calcolati applicando correttamente i criteri regolatori;

Rispetto all'attività di validazione, la scrivente società ha preso visione della documentazione trasmessa e ha proceduto all'analisi della valorizzazione delle diverse componenti del PEF, anche attraverso tecniche di campionamento. Come esposto, tale verifica ha dato esito positivo.

Come meglio riportato nei paragrafi successivi, si evidenzia che i documenti trasmessi risultano nel complesso conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 443/2019/R/rif. Si evidenzia che la documentazione ricevuta è inoltre conforme alle Appendici di cui alle Delibere ARERA in vigore alla data di redazione della presente nota.

L'ETC, nella predisposizione del PEF MTR, ha scelto di qualificare l'RTI aggiudicatario dei servizi in appalto quale prestatore d'opera, in continuità con la prassi esistente prima dell'entrata in vigore della regolazione ARERA. Tramite le FAQ pubblicate sul proprio portale web ARERA ha fornito un chiarimento, precisando che «I soggetti tenuti a predisporre il piano economico finanziario (di seguito: PEF) sono il gestore o i gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ivi inclusi i Comuni che gestiscono il servizio in economia. Qualora un servizio o una porzione dello stesso sia affidato ad uno o più gestori (ossia siano operativi più gestori nell'ambito del servizio integrato di gestione dei rifiuti), gli obblighi regolatori ricadono su tutti i gestori. Spetta all'Ente territorialmente competente verificare che tali soggetti siano identificabili come gestori del servizio, ovvero come soggetti effettivamente responsabili della gestione o, piuttosto, come meri prestatori d'opera». L'Autorità Nazionale ha quindi individuato la figura del "prestatore d'opera" (per la cui definizione si rimanda al Codice Civile, nel quale lo si definisce come "Parte" del contratto che si obbliga a compiere l'opera o il servizio). Nelle FAQ l'Autorità chiarisce che «ferme restando le disposizioni contrattuali che regolano i rapporti fra Enti territorialmente competenti e meri prestatori d'opera, questi ultimi non sono tenuti a predisporre il PEF ai sensi del metodo tariffario rifiuti (di seguito: MTR).

Pertanto, ai fini del nostro incarico la scelta adottata dall'Ente, risulta coerente con le competenze assegnate allo stesso dalla Regolazione ARERA, in virtù degli elementi inclusi nella delibera 3 marzo 2020, n. 57/2020/R/rif, dove testualmente al paragrafo 1.5 è riportato: «Non sono soggetti all'obbligo di predisporre il citato piano i meri prestatori d'opera, ossia i soggetti che, secondo la normativa di settore, sono stabilmente esclusi dall'obbligo di predisporre una parte di piano economico finanziario. L'Ente territorialmente competente, nell'ambito delle procedure di acquisizione delle informazioni, verifica che i soggetti precedentemente tenuti a collaborare alla redazione del piano economico finanziario non siano considerati, a parità di attività svolte, meri prestatori d'opera».

Con riferimento al calcolo del limite alla crescita tariffaria, in merito alla base di riferimento da utilizzare per verificare la differenza rispetto alla tariffa 2020, si rimanda all'indicazione contenuta nella "Guida alla compilazione per la raccolta dati: Tariffa rifiuti – PEF 2021 Aggiornato il 15 marzo 2021", ricordando che detta verifica si ritiene di esclusiva competenza dell'ETC, essendo la scelta di competenza del processo di approvazione. Negli elaborati a noi trasmessi si manifesta l'esigenza di procedere ad una richiesta di superamento del limite alla crescita tariffaria, da rideterminare a seguito della correzione dell'importo dei ricavi ARConai, in coerenza con euro 543.568,06 oltre inflazione come da MTR, come dichiarati da S.A.M. Sistemi ambientali. In ultimo si riporta che, il Comune si è avvalso dalla possibilità di valorizzare i costi operativi incentivanti di cui all'articolo 8 del MTR. Si ricorda che detti costi dovranno essere sottoposti a rendicontazione come da regolazione vigente.

Nella successiva sezione si riporta l'esito delle analisi svolte con riferimento agli elementi oggetto di tale validazione ai sensi del Metodo tariffario di cui alla Deliberazione 443/2019/R/rif e s.m.i.

Esiti dell'attività valutativa svolta

Verifica di cui al punto a) del punto 19.1 del MTR

Nell'ambito della gestione del "Servizio Integrato dei Rifiuti" per il Comune di Sciacca, i servizi sono erogati per mezzo di appalto di servizi, in conformità a quanto previsto dall'art. 1 comma 2 della Deliberazione ARERA nr. 443/2019/R/RIF. Per il dettaglio si rimanda alla Relazione descrittiva. Si evidenzia che nell'affidamento di cui sopra, oltre ai servizi ricompresi nel perimetro MTR vi sono "Attività esterne al ciclo integrato dei RU", le quali purché siano state incluse nell'affidamento del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti, ai sensi della normativa vigente, non possono essere incluse nel perimetro sottoposto a regolazione dell'Autorità; a titolo illustrativo, comprendono:

- a. Servizio di scerbatura derattizzazione e disinfestazione;
- b. Servizio pulizia spiagge e acque portuali;
- c. Fornitura casa dell'Acqua;

Il costo di detti servizi è stato riportato nell'apposita sezione "Attività Esterne Ciclo integrato RU", e come da relazione di accompagnamento sarà coperto da risorse proprie dell'Ente.

Posto quanto segnalato, per effettuare la verifica in merito alla coerenza con le fonti contabili obbligatorie, si è preso a riferimento quanto dichiarato dall'Ente, verificando la coerenza con la metodologia regolatoria.

Verifica di cui al punto b) del punto 19.1 del MTR

Con riferimento alla corretta applicazione del metodo tariffario, la scrivente società non ha potuto verificare compiutamente:

- a) l'allocazione dei costi nelle categorie di cui al metodo tariffario;
- b) La corretta individuazione, salvo quanto già segnalato, ed esclusione a riconoscimento tariffario delle voci di costo operativo riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti denominate poste rettificative ed identificate dall'art. 1.1 della deliberazione 443/2019/R/RIF.
- c) La corretta identificazione dei cespiti in esercizio, non radiati, dismessi o sostituiti o completamente ammortizzati, la presenza o meno di eventuali rivalutazioni o di altri costi non ammissibili in base alla regolazione, e verificato per i beni inseriti nel perimetro la corretta identificazione della vita utile regolatoria per ogni cespite, avendo dichiarato l'Ente di non avere beni in uso;

Si evidenzia che nella redazione del PEF MTR si è fatto ricorso alle previsioni di cui all'art. ex 7.7, il quale stabilisce che "Nel caso in cui il gestore non svolga (in tutto o in parte) direttamente l'attività di trattamento e smaltimento e l'attività di trattamento e recupero, le rispettive componenti di costo *CTSa* e *CTRa* sono ottenute come prodotto tra il corrispettivo unitario del servizio (coerente con i valori di mercato ed espresso in euro/tonnellata) e i quantitativi conferiti (espressi in tonnellate)" e le previsioni di cui all'art. ex. 7.8, il quale stabilisce che "[...] il corrispettivo unitario per la determinazione delle componenti di costo *CTSa* e *CTRa* è pari: a) in presenza di tariffe amministrative, alla tariffa approvata e/o giustificata dall'Ente territoriale competente; b) in tutti gli altri casi, alla tariffa praticata dal titolare dell'impianto determinata in esito a procedure negoziali". Il ricorso alle

previsioni di cui all'art. ex 7.7 e 7.8 ha determinato un aggravio di costi per un importo pari a € 1.246.745, oltre IVA, per il quale è stato fornito un prospetto di sintesi (cfr. relazione) con la previsione di tonnellate e tariffe preventive applicate. Sul punto si sottolinea che quanto prodotto appare coerente con la regolazione vigente, tuttavia la nostra attività non ha sottoposto a verifica la coerenza e congruità dei flussi merceologici previsionali e la coerenza e congruità delle tariffe prevedibili, non essendo in regime di tariffe amministrative. Dall'analisi della relazione è possibile, inoltre, evidenziare la valorizzazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR, delle componenti *COITV, aexp* pari a €. 447.681, per i quali non si esprime un giudizio in quanto ad oggi non è possibile identificare puntualmente la corrispondenza tra il target di miglioramento da conseguire e le citate componenti, tuttavia si ricorda che nella valorizzazione delle stesse l'operatore si assume il rischio di conseguire l'obiettivo ed è tenuto a rendicontare ex post gli oneri effettivamente sostenuti per il raggiungimento del riferito obiettivo, e l'ammontare di detto importo appare sostenuto da perizia di variante dell'appalto di servizi.

Come indicato nel paragrafo precedente, i valori dei coefficienti si ritengono di esclusiva competenza dell'ETC, essendo la scelta di competenza dello stesso.

Verifica di cui al punto c) del punto 19.1 del MTR

Con riferimento all'equilibrio economico e finanziario, la scrivente società al fine di consentire all'ETC nell'ambito del procedimento di approvazione (ai sensi dell'art. 18.4, del punto c del comma 19.1 e 19.2 del MTR,) di procedere ad una valutazione del rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore e della gestione, evidenzia che nel corso del proprio incarico è venuta a conoscenza dell'esigenza di procedere ad una necessaria richiesta di superamento del limite tariffario come da Appendice, fatta salva la necessaria correzione dei Ricavi **ARConai** riportati, ma non è venuta a conoscenza di fatti ed eventi ulteriori tali da far ritenere non rispettato e/o rispettabile, stante la predisposizione tariffaria posta a nostra validazione e la necessaria istanza ai sensi del comma 4.6, l'equilibrio economico e finanziario della gestione.

L'Ente ha scelto di applicare, in coerenza con la regolazione ARERA, detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/Rif per complessivi euro 731.591, al fine di non adoperare una totale copertura dei costi di smaltimento per euro 141.200,53 e dei maggiori oneri in seguito alla deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20 (differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR) per euro 590.390,30, la cui copertura si rinviene nell'utilizzo delle risorse residuali derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali, ai sensi dell'art. 106 del D.L. 34/2020.

Ringraziandovi per l'opportunità concessaci e a disposizione per ulteriori chiarimenti,

Redatto in Bologna, li 21 Luglio 2021

SCS Azioninnova SpA - Il Legale
Rappresentante
Dott. Stefano Scavo
(documento firmato digitalmente)



Comune di Sciacca - Prot. n. 0036703 del 22-07-2021

SCS Azioninnova S.p.A.

Sede legale: Via Toscana, 19/A | 40069 Zola Predosa (BO)

tel. +39 0513160311 | fax +39 0513160399 | info@scsconsulting.it | scsconsulting@legalmail.it | www.scsconsulting.it

P. IVA 01863350359 C.F. e n. iscrizione Registro Imprese BO 04111290377 | REA 415723 | cap. soc. i.v. € 3.501.650,10





COMUNE DI SCIACCA

COLLEGIO dei REVISORI dei CONTI

OGGETTO: Parere su proposta di deliberazione al Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale n. 1 del 22/07/2021 "Approvazione del Piano Economico - Finanziario per l'applicazione delle tariffe del servizio integrato dei rifiuti per l'anno 2021 (PEF).

VISTA la proposta di deliberazione al Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale n. 1 del 22/07/2021 "Approvazione del Piano Economico - Finanziario per l'applicazione delle tariffe del servizio integrato dei rifiuti per l'anno 2021(PEF)" trasmessa a mezzo pec il 26/07/2021 prot. 37773 dal Dirigente del 3° settore Dott. Venerando Rapisardi con allegata la seguente documentazione:

1. Relazione di validazione in conformità alle previsioni dell'articolo 6 della deliberazione 443/2019/R/rif e s.m.i.;
2. Allegato TARI 2021 Piano Economico Finanziario;
3. Allegato TARI 2021 Relazione di Accompagnamento Comune di Sciacca;

VISTA la proposta di deliberazione al Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale n. 1 del 22/07/2021 "Approvazione del Piano Economico - Finanziario per l'applicazione delle tariffe del servizio integrato dei rifiuti per l'anno 2021 (PEF)" trasmessa a mezzo pec il 27/07/2021 prot. 38165 in sostituzione della proposta di deliberazione inviata il 26.7.2021 prot. 37773.

Premesso che:

- ✓ L'Autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente (ARERA) ha definito il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, fissando altresì gli obblighi di trasparenza verso gli utenti. Il nuovo metodo tariffario, contenuto nella deliberazione ARERA n. 443/19, ha l'obiettivo di incentivare il miglioramento dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, omogeneizzare le condizioni nel Paese, garantire trasparenza delle informazioni agli utenti. Le nuove regole definiscono i corrispettivi TARI da applicare agli utenti nel 2020. Le variazioni tariffarie dovranno essere giustificate in presenza di miglioramenti di qualità del servizio o per l'attivazione di servizi aggiuntivi per i cittadini, contemplando sempre la sostenibilità sociale delle tariffe e la sostenibilità ambientale del ciclo industriale, nel rispetto degli equilibri della finanza pubblica locale.
- ✓ I gestori dovranno attivare tutti gli strumenti necessari per rendere accessibili e comprensibili i documenti e le informazioni agli utenti, come la Carta della qualità del servizio o i documenti di riscossione della tariffa.
- ✓ Il Consiglio Comunale deve assumere le pertinenti determinazioni, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, relative alle tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio.

Considerato che:

- ✓ La Delibera ARERA n. 443/2019, all'art. 6 prevede che sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente. Il piano economico finanziario deve essere corredato da tutte le informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati;

- ✓ che il Piano Finanziario 2021, calcolato in funzione dei costi del Comune di Sciacca per il servizio di gestione integrata dei rifiuti, seguendo le linee previste dall'Autorità, in forza delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 527, della Legge n. 205/2017, utilizzando i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, come previsto dal Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), espone un costo complessivo di Euro 8.908.462,68 (al lordo delle detrazioni) di cui, a seguito della riclassificazione all'art.3 del MTR, la parte variabile pari a €. 4.449.938,40 e parte fissa pari a €. 4.458.524,28, mentre il valore da utilizzare per il calcolo delle tariffe è pari ad €.7.797.069,86 al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 Det.2/DRIF/2020 e comma 4.5 della deliberazione 443/2019/R/Rif.

Tenuto conto che:

- ✓ La verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del PEF viene svolta dall'Ente Territorialmente Competente, o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.
- ✓ L'art. 19 dell'Allegato A del MTR specifica che la verifica di cui sopra riguarda almeno:
 1. la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili;
 2. il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
 3. il rispetto dell'equilibrio economico – finanziario del gestore.

Visti il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa del 22/07/2021 espresso dal Responsabile del Settore 3° Dott. Venerando Rapisardi, nonché il parere favorevole di Regolarità Contabile del 22/07/2021 espresso dal Responsabile del Settore 2° Dott. Filippo Carlino;

Tenuto conto di quanto in precedenza illustrato

Il Collegio dei Revisori

Esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione n. 1 del 22/07/2021 "Approvazione del Piano Economico -Finanziario per l'applicazione delle tariffe del servizio integrato dei rifiuti per l'anno 2021 (PEF).

Bagheria 27 luglio 2021

Il Collegio dei Revisori

Dott. Michele Abbate - Presidente

 Michele
Carmelo
Abbate
27.07.2021
18:34:31
GMT+00:00

Dott. Maria Carrubba – Componente
Firmato digitalmente da
Maria Carrubba
CN = Maria Carrubba
C = IT
Dott. Fanino Pappalardo – Componente

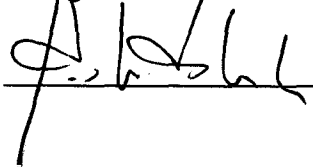
PAPPALARDO
FANINO
27.07.2021
18:22:50
GMT+00:00



Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

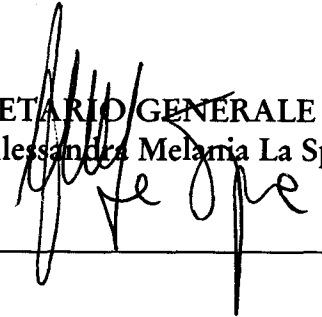
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Ing. Pietro Valenti



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Alessandra Melania La Spina



Certificato di pubblicazione

Affissa all'Albo pretorio on line il 29/07/2021

Il Responsabile dell'Albo pretorio _____

Defissa dall'Albo pretorio on line il _____

Il Responsabile dell'Albo pretorio _____

Si certifica, su conforme dichiarazione del Responsabile, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo pretorio on line prot. n° _____ dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi.

li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 44/91

La presente deliberazione è divenuta esecutiva lo stesso giorno dell'adozione in quanto dichiarata immediatamente esecutiva

li 28/07/2021

Il Segretario Generale

